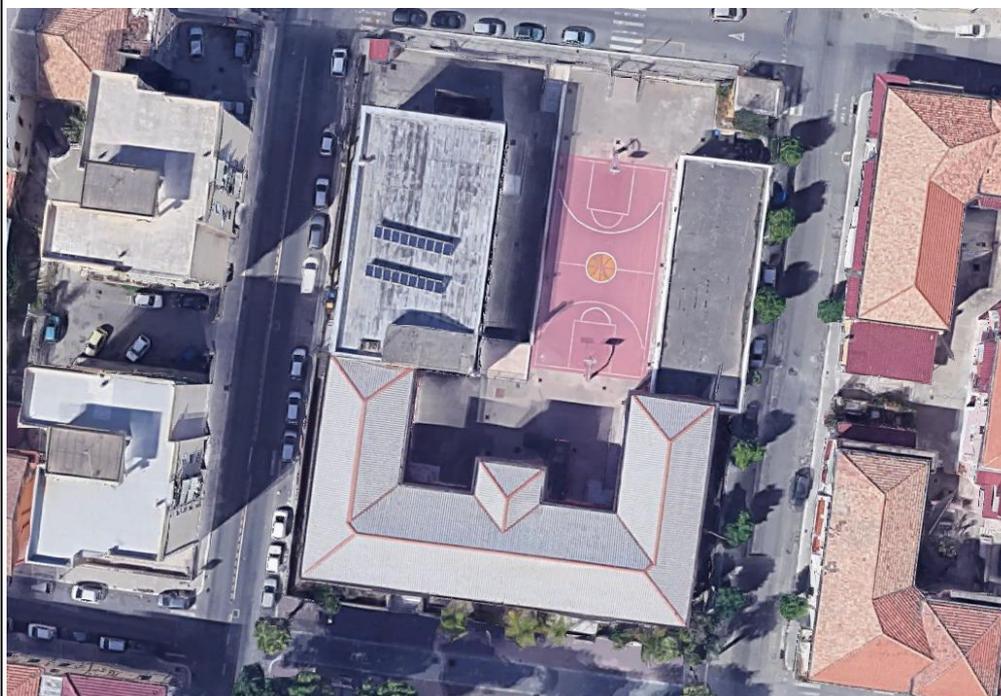




ISTITUTO COMPRENSIVO “FALCOMATA’ – ARCHI”

Via Montello n. 7 - S. Caterina – 89121 Reggio Calabria
Prot. 6491/VI-9 del 08/10/2018

REGOLAMENTO D’ISTITUTO APPENDICE AL REGOLAMENTO D’ISTITUTO RECANTE MISURE DI PREVENZIONE E CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL SARS-CoV-2



Il Dirigente
Dott.ssa Serafina Corrado

APPENDICE AL REGOLAMENTO D'ISTITUTO

MISURE DI PREVENZIONE

E CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL SARS-CoV-2

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- **Vista** la Costituzione della Repubblica Italiana con particolare riferimento agli artt. 2, 3, 4, 28, 32, 33, 34, 38;
- **Visto** il D.lgs 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- **Visto** il D.P.R. 26 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti come modificato dal D.P.R. 21 novembre 2007 n. 235 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008;
- **Visto** il D.M. 6 agosto 1999, n.201 “Corsi ad indirizzo musicale nella scuola media-Riconduzione e ordinamento – Istituzione classe di concorso di “strumento musicale nella scuola media” ai sensi della legge 3 maggio 1999, n. 124, art. 11, comma 9”;
- **Visto** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- **Visto** il D.I. 1 febbraio 2001 n. 44, Regolamento concernente le "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche”;
- **Visto** il D.lgs del 30 marzo 2001, n. 165, art. 55, c. 2 in materia di “Responsabilità, infrazioni e sanzioni dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche”, come modificato dall’art. 68 del D.lgs del 27 ottobre 2009, n.150;
- **Visto** il Dlgs 30 giugno 2003, n. 196 “Codice per la protezione dei dati personali o codice della *privacy*”;
- **Visto** il D.lgs. 19 febbraio 2004, n. 59, "Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'articolo 1 della legge 28 marzo 2003, n. 53;
- **Visto** il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 recante “Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”;
- **Visto** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- **Visto** il D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 recante “Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”;
- **Visto** il D.lgs 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro coordinato con la legge dell’11 novembre 1975, n. 584; con l’art. 51 della legge n. 3 del 16 gennaio 2003 “Tutela della salute dei non fumatori”; con le modifiche introdotte dal Dlgs del 3 agosto 2009, n. 106 recante disposizioni integrative e correttive del Dlgs 9 aprile 2008, n. 81; con il DL del 12 settembre 2013, n. 104 “Tutela della salute nelle scuole”; art. 4, Legge n. 128 dell’8 novembre 2013, recante "Misure urgenti in materia di Istruzione, Università e Ricerca”;
- **Vista** la legge 30 ottobre 2008 n. 169 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università" e la conseguente C.M. n. 10 del 23 gennaio 2009 recante “Valutazione degli apprendimenti e del

- comportamento” e DPR del 22 giugno 2009, n. 122 – Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli artt. 2 e 3 del D.L. 1 settembre 2008, n. 169;
- **Visti** la legge dell’8 ottobre 2010, n. 170 recante “Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”; il D.M. del 12 luglio 2011, n. 5669 contenente “Linee guida disturbi specifici di apprendimento - DSA”; il D.M. del 27 dicembre 2012 e successiva circolare applicativa del 6 marzo 2013 riguardanti alunni con bisogni educativi specifici (BES);
 - **Visto** il Regolamento recante “Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione 2012” a norma dell’art. 1, comma 4, del DPR 20 marzo 2009, n. 89;
 - **Vista** la CM dell’8 novembre 2010, n. 88 recante “Indicazioni e istruzioni per l’applicazione al personale della scuola delle nuove norme in materia disciplinare introdotte dal Dlgs 27 ottobre 2009, n. 150;
 - **Visto** il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 - Nuovo Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
 - **Vista** la legge 13 luglio 2015, n. 107 Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, “Buona Scuola” e, nello specifico, il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e i Dlgs n. 60, 62, 63, 65, 66 del 13 aprile 2017 (Decreti attuativi della riforma della normativa scolastica cd “Buona Scuola” Legge n. 107 del 13 luglio 2015;
 - **Vista** la legge del 4 dicembre 2017, art. 19 *bis*, c. 1 e 2 recante “Disposizioni in materia di uscita dei minori di 14 anni dai locali scolastici”;
 - **Visto** il D.lgs 13 aprile 2017, n. 65 recante “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
 - **Visto** il Dlgs del 25 maggio 2017, n. 75 recante “Modifiche e integrazioni al Dlgs 30 marzo 2001, n. 165 e della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” e, contenente nuove norme in tema di lavoro e responsabilità dei dipendenti pubblici;
 - **Vista** la legge 29 maggio 2017, n. 71 recante “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione ed il contrasto del cyberbullismo”;
 - **Visto** il CCNL – Comparto Istruzione e Ricerca 2016/2018 del 19 aprile 2018;
 - **Vista** la legge del 20 agosto 2019 n. 92 recante “Introduzione insegnamento scolastico dell’Educazione Civica”;
 - **Vista** la Circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute, COVID-19. Nuove indicazioni e chiarimenti;
 - **Visto** il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020 e successivo aggiornamento del 24 aprile 2020;
 - **Visto** il D.L. 25 marzo 2020, n. 19 recante “Misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19”;
 - **Visto** il Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, Misure urgenti sulla regolare conclusione e l’ordinato avvio dell’anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
 - **Vista** la Circolare del Ministero della salute del 29 aprile 2020 recante “Indicazioni operative relative alle attività del medico competente nel contesto delle misure di contrasto e contenimento della diffusione del Virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro e collettività”.

- **Visto** il D.L. 19 maggio 2020, n. 34 “Decreto rilancio” – “Misure per sicurezza e protezione nelle istituzioni scolastiche statali e per lo svolgimento in condizioni di sicurezza dell’anno scolastico 2020/2021”
- **Vista** la legge 22 maggio 2020, n. 35, conversione in legge, con modificazioni del decreto- legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19;
- **Visti** il Documento tecnico sull’ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 e il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020;
- **Vista** la **C.M.** 29 maggio 2020, n. 18584 “Ricerca e gestione dei contatti di casi COVID-19 (contact tracing) ed APP IMMUNI”;
- **Visto** il D.M. 22 giugno 2020, n. 35 concernente l’insegnamento dell’Educazione Civica nelle scuole di ogni ordine e grado e Allegato A, recante “Linee Guida per l’insegnamento dell’Educazione Civica”; Allegato B recante “Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di Istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all’insegnamento trasversale dell’Educazione Civica; Allegato C recante “Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D.Lgs 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A) riferite all’insegnamento trasversale dell’Educazione Civica;
- **Visto** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39 Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2020/2021 - Piano scuola 2020/2021;
- **Visto** il documento “Quesiti del Ministero dell’Istruzione relativi all’inizio del nuovo anno scolastico”, trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020;
- **Visto** il Piano per la ripartenza 2020/2021 del 9 luglio 2020 recante “Suggerimenti operativi – Ministero dell’Istruzione, Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria – Direzione Generale”;
- **Vista** la legge 17 luglio 2020 n. 77. Conversione in legge, con modificazioni, del D.L.19 maggio 2020, n. 34 recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da Covid-19;
- **Visto** l’art. 231 *bis*, legge 17 luglio 2020, n. 77 recante “Misure per la ripresa dell’attività didattica in presenza”;
- **Visto** il D.M. 3 agosto 2020, n. 80 recante “Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell’infanzia”;
- **Considerate** l’Ordinanza Regione Calabria – Assessorato Istruzione, Dipartimento Istruzione e attività culturali del 5 agosto 2020, prot. n. 257625 recante **Calendario Scolastico 2020/2021 e** Ordinanza Ministeriale n. 69 del 23.07.2020 concernente “l’inizio delle lezioni e l’avvio delle attività di integrazione e recupero degli apprendimenti per l’anno scolastico 2020/2021 che fissa l’inizio delle lezioni per l’anno scolastico 2020/2021 al 24 settembre 2020;
- **Visto** il D.M. 6 agosto 2020, n. 87 recante Protocollo d’Intesa volto a garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid – 19;
- **Visto** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata (DDI), di cui al Decreto del Ministro dell’Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- **Visto il DPCM** 7 agosto 2020, relativo a “Contrasto e al contenimento della diffusione del Virus SARS Covid-19;

- **Vista la Nota Ministero della Salute** del 7 agosto 2020, n. 8722 trasmessa dal Ministero dell'Istruzione con C.M. del 12.08.2020, n. 1424 agli Uffici Scolastici Regionali contenente “Indirizzi operativi per l’effettuazione su base volontaria dei test sierologici sul personale docente e non docente delle scuole pubbliche e private nell’intero territorio nazionale, con l’allegato documento tecnico “Sistema Tessera Sanitaria”.
- **Viste** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l’avvio in sicurezza dell’anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- **Visto** il Protocollo d’Intesa 14 agosto 2020 “Per garantire la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi delle scuole dell’infanzia nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione del COVID-19 per l’anno 2020/2021”;
- **Vista** l’Ordinanza del Presidente della Regione Calabria del 21 agosto 2020, n. 63, recante “Ulteriori misure per la prevenzione e la gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell’art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978 n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica. Disposizioni relative alla ripresa delle attività scolastiche di ogni ordine e grado, dei servizi educativi e delle scuole dell’infanzia”;
- **Preso Atto** del Rapporto ISS COVID-19, n. 58/2020 – Versione del 21 agosto 2020 “Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS/CoV -2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia”;
- **Considerate** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione da SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l’avvio in sicurezza dell’anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico Scientifico e dall’Ufficio Scolastico Regionale competente;
- **Preso Atto** del Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro dell’Istituto, Prot. n. 2918/2020;
- **Considerata** la C.M. 4 settembre 2020, n.13 recante “Aggiornamenti e chiarimenti, con particolare riguardo ai lavoratori e alle lavoratrici “Fragili” quale aggiornamento della Circolare del Ministero della salute del 29 aprile 2020 recante “Indicazioni operative relative alle attività del medico competente nel contesto delle misure di contrasto e contenimento della diffusione del Virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro e collettività”.
- **Considerato** il documento “Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche”, INAIL 2020;
- **Preso Atto** della Relazione Tecnica densità di affollamento - Prospetto attuale e necessità – Piano utilizzo edifici scolastici/Emergenza COVID dell’Istituto Comprensivo “Falcomatà-Archi” prot. n. 3692/VI.9 del 21/07/2020 e successivo aggiornamento prot. n. 3914/VI.9 del 10.08.2020;
- **Considerato** il Protocollo di Sicurezza Anti – Contagio COVID-19 (Indicazioni per il rientro in sicurezza sui luoghi di lavoro dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni. Circolare n. 3/2020 e D.M.n. 87 del 06/08/2020) dell’Istituto Comprensivo “Falcomatà-Archi”, prot. n. 3914/VI.9 del 10 agosto 2020 recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2;
- **Considerate** le esigenze del Piano Triennale dell’Offerta Formativa 2019-2022;
- **Preso Atto** del Verbale del CTS n. 104 della riunione tenuta presso il Ministero della Salute in data 31 agosto 2020;

- **Considerata** l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;
- **Considerata** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
- **Considerata** l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche in ottemperanza alla normativa vigente ed alle Linee guida per la DDI;
- **Acquisito** parere favorevole del gruppo di lavoro di ingegnerizzazione tecnologica, edilizia e sicurezza, performance anticorruzione e appalti - D.lgs. 150/2009, team costituito per le misure di contrasto e contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro;
- **Visto** il Regolamento d'Istituto prot. n. 8119 del 29/10/2019 e,
- **Ritenuto** di dover procedere alla modifica e/o integrazione Regolamento d'Istituto anche al fine di garantire il regolare avvio dell'anno scolastico 2020/2021 in osservanza delle misure precauzionali di contenimento e contrasto del rischio epidemiologico da SARS-CoV-2 come da proposta del Collegio dei Docenti del.. e delibera n. del Consiglio d'Istituto del ...

DELIBERA

l'approvazione del presente Regolamento recante in Allegato 1 le misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 per l'anno scolastico 2020/2021.

PREMESSA

Lo scenario epidemiologico mondiale causato dalla diffusione del SARS –CoV-2 ha determinato la trasformazione ed adeguamento dei sistemi d'interazione con l'inevitabile assunzione di un atteggiamento *c.d.* di "distanziamento sociale". Ricercare un giusto equilibrio tra "**sicurezza**" in termini di contenimento del rischio da contagio e "**benessere socio-emotivo**" di studenti e lavoratori è diventata la priorità per l'Istituto Comprensivo "**Falcomatà-Archi**" che, nelle sue molteplici scelte organizzative e didattico-educative, opera un costante bilanciamento, di diritti e interessi costituzionalmente garantiti quali, prioritariamente, la salute (art. 32) e l'istruzione (art. 34). Da qui l'imprescindibile revisione di tutti gli aspetti che caratterizzano la ripartenza scolastica in sicurezza che, solo attraverso la collettiva interiorizzazione ed osservanza di norme volte a mitigare e/o contenere il rischio da contagio, possono trovare una loro dimensione. Il presente documento rappresenta un'Appendice del Regolamento d'Istituto e ne fa parte integrante a tutti gli effetti al fine di garantire il regolare avvio **dell'anno scolastico 2020-2021** ed affrontare lo stato di emergenza sanitaria in osservanza delle misure precauzionali di contenimento e contrasto da rischio epidemiologico da SaRS-CoV-2 emanate dalla vigente normativa in materia di salute, sicurezza e prevenzione.

Art. 1 – Finalità e ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento individua le misure da attuare per prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2 nell'ambito delle attività dell'Istituto Comprensivo "**Falcomatà-Archi**", nel rispetto dei diritti e dei doveri di tutte le sue componenti, ovvero le studentesse, gli studenti, le famiglie, il Dirigente scolastico, il Direttore S.G.A., i docenti e il personale A.T.A.
2. Il Regolamento è approvato dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica, su impulso del

Dirigente scolastico e del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione, e **ha validità per tutto il periodo di emergenza sanitaria da SARS-CoV-2.**

3. Il presente documento costituisce un'appendice al Regolamento d'Istituto e ne fa parte integrante a tutti gli effetti.
4. Può essere modificato dal Consiglio di Istituto anche su proposta dei singoli componenti e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte di tutta la comunità scolastica.
5. La mancata osservanza delle norme in esso contenute e nei suoi allegati può portare all'irrogazione di sanzioni disciplinari sia per il personale della scuola che per le studentesse e gli studenti con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento
6. Per maggiori informazioni, indicazioni sanitarie e/o riferimenti normativi si rimanda al seguente link: <https://www.istruzione.it/rientriamoascuola/indicazioni.html>

Art. 2 – Soggetti responsabili e informazione

1. Il Dirigente Scolastico rende noto a tutti i membri della comunità scolastica il “Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2” e ne dà informazione a chiunque entri all'interno degli ambienti scolastici anche, attraverso, l'affissione nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici rendendone obbligatorio il rispetto delle norme e delle regole di comportamento in esso indicate. E' pubblicato sul sito web istituzionale della scuola all'indirizzo www.icfalcomatarchi.edu.it e per maggiori indicazioni e istruzioni consultare la sezione “A scuola in sicurezza a.s. 2020/2021”
2. È fatto obbligo a tutti i componenti la comunità scolastica di consultare il Servizio di prevenzione e protezione nella figura del suo Responsabile qualora le indicazioni di sicurezza contenute nel presente Regolamento non possano essere applicate per specifiche criticità reali e/o concrete.

Art. 3 - Regole e/o informazioni generali

1. **A tutti i componenti della comunità scolastica** (docenti di tutti gli ordini di scuola, personale ATA, studentesse e studenti, assistenti educativi, genitori) e **a tutti i soggetti esterni** che accedano agli edifici della scuola e alle sue pertinenze è fatto obbligo, per tutta la durata della loro permanenza a scuola, di:
 - a) Indossare la mascherina chirurgica/monouso, avendo cura che essa aderisca bene al volto coprendo naso e bocca. I componenti della comunità scolastica, dovranno dotarsi di mascherina di loro proprietà già prima di fare ingresso nella struttura scolastica. La scuola, al momento, è provvista di mascherine chirurgiche/monouso da fornire e di cui si potrà essere dotati per far fronte a situazioni impreviste e/o di necessità (es.: il genitore che viene contattato dalla scuola per condurre il proprio figlio “sintomatico” presso la propria abitazione e si trova sprovvisto di mascherina etc.).
 - b) Indossare altri dispositivi di protezione individuali (DPI) (visiere, guanti, etc.) laddove previsti e con le modalità espressamente stabilite dal Protocollo di sicurezza e/o dal regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2;
 - c) Mantenere la distanza fisica interpersonale di almeno 1 metro o altra distanza stabilita in ragione dell'attività svolta o dello spazio a disposizione (es. almeno due metri in palestra, secondo protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS COVID- 19 in relazione allo svolgimento in sicurezza delle lezioni di motoria da adottare).
 - d) Rispettare attentamente la segnaletica orizzontale e verticale.

- e) Disinfettare periodicamente le mani con gel igienizzante a base alcolica, o acqua e sapone secondo le buone prassi suggerite dagli organi competenti (ISS, OMS etc.) e, in particolare, subito dopo il contatto con oggetti di uso comune.
- f) **Le collaboratrici e i collaboratori scolastici e tutto il personale** che vi permangono per ragioni di servizio, sono tenuti ad arieggiare periodicamente, almeno ogni ora per almeno 5 minuti, i locali della scuola, compresi i corridoi, le palestre, gli spogliatoi, le biblioteche, le sale riservate agli insegnanti, gli uffici e gli ambienti di servizio.
2. **Il personale scolastico e coloro che hanno accesso ai locali a vario titolo** sono invitati a installare sul proprio *smartphone* l'applicazione **IMMUNI**, promossa dal Ministero della Salute per il monitoraggio e il contenimento dell'epidemia di COVID-19. L'applicazione utilizza la tecnologia per avvertire gli utenti che hanno avuto un'esposizione a rischio, anche se sono asintomatici, consentendo loro di isolarsi per evitare di contagiare altri. L'App funziona senza raccolta di dati personali e nel più assoluto rispetto per la *privacy* di ciascuno. Per maggiori informazioni consultare il sito ufficiale <https://www.immuni.italia.it>
- **Il personale docente e ATA**, a salvaguardia della salute e per contribuire a garantire l'attuazione di tutte le misure preventive in adozione dall'Istituzione Scolastica sono destinatari di una scelta responsabile volta all'effettuazione dello "Screening sierologico gratuito" al fine di avviare l'anno scolastico in piena sicurezza e ridurre il livello di rischio diffusione contagio da SARS-CoV-2. Quanto appena menzionato, in ottemperanza alla Circolare del Ministero della Salute n.8722 del 07.08.2020 e s.s.i. - trasmessa dal Ministero dell'Istruzione con C.M. del 12.08.2020, n. 1424 agli Uffici Scolastici Regionali contenente "Indirizzi operativi per l'effettuazione su base volontaria dei test sierologici sul personale docente e non docente delle scuole pubbliche e private nell'intero territorio nazionale, con l'allegato documento tecnico "Sistema Tessera Sanitaria"", è, inoltre attuabile con le modalità e le tempistiche **offerte** dall'Istituto "Falcomatà-Archi" come da Circolare operativa n. 7 del 07.09.2020.
3. **Il personale docente e ATA** quali lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio in ragione della condizione derivante da immunodepressione, da patologia COVID-19, da esiti di patologie oncologiche, dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da morbilità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità devono segnalarlo al Dirigente Scolastico non appena ne abbiano la consapevolezza, affinché possa loro essere assicurata, in presenza delle condizioni previste dalla vigente normativa, la sorveglianza sanitaria eccezionale di cui all'art. 83 del decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 e sua conversione.
4. **Le famiglie delle studentesse e degli studenti** hanno l'obbligo di rappresentare alla scuola in forma scritta e documentata nel rispetto della *privacy* del minore, la condizione di fragilità e/o di maggiore esposizione al rischio da contagio per la presenza di patologie riguardanti la/il propria/o figlia/o. Fermo restando il succitato obbligo delle famiglie, le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo tra la scuola con il Dipartimento di prevenzione territoriale (DdP) ed il PLS e/o MMG (Pediatria di libera scelta e/o Medico di medicina generale).
5. Per ragioni inerenti l'organizzazione e la ripartenza scolastica in sicurezza, **per tutto l'anno scolastico 2020-2021, salvo diverse disposizioni o direttive emanate in itinere** per il mutare delle situazioni emergenziali, non saranno attivi i seguenti servizi e/o attività:
- servizio di accoglienza "Pre e post" scuola;

- servizio Mensa. E' attuata la trasformazione del tempo scuola da tempo Pieno a Normale per la classe I A della scuola Primaria di Archi. E' attuata la trasformazione del tempo scuola da Prolungato a Normale per cinque classi della scuola Secondaria di I grado "Klearchos";
- visite guidate, uscite didattiche, viaggi d'istruzione;
- lezioni in presenza di strumenti a fiato (flauto) secondo protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS COVID- 19 in relazione allo svolgimento in sicurezza delle lezioni di strumento musicale e/o vocale da adottare.
- assemblee dei genitori in presenza.

6. Per ragioni inerenti l'organizzazione e la ripartenza scolastica in sicurezza, per tutto l'anno scolastico 2020-2021, salvo diverse disposizioni o direttive emanate *in itinere* per il mutare delle situazioni emergenziali, è stata fatta richiesta all'Amministrazione Comunale **l'attivazione del servizio navetta e/o trasporto** degli alunni dalla sede centrale di Santa Caterina al suo distaccamento scolastico di Vito. Seguirà, in caso di attivazione, circolare interna operativa. Gli studenti con età superiore ai sei anni compiuti dovranno indossare la mascherina al momento della salita sul mezzo, a meno che non sia possibile l'allineamento degli alunni su posti singoli escludendo così il posizionamento "*faccia a faccia*". Lo scuolabus potrà viaggiare con la capienza massima consentita nei casi in cui il tempo di permanenza degli alunni sul mezzo non supera i 15 minuti.

7. In considerazione dell'esperienza emergenziale in atto, sono state programmate **azioni di supporto psicologico** e altre forme di intervento di aiuto socio-educativo per studentesse, studenti e per il personale scolastico.

Art. 4 – Norme generali su ingresso e/o permanenza nei locali della scuola

1. All'ingresso di ogni plesso dell'Istituto Comprensivo **il personale scolastico incaricato** può procedere al controllo della temperatura corporea tramite termometro digitale (senza la necessità di contatto) nei seguenti casi:

- nei casi sospetti;
- a campione;
- su richiesta della persona interessata.

2. Durante la rilevazione della temperatura corporea, saranno garantite tutte le procedure di sicurezza ed organizzative al fine di proteggere i dati personali raccolti secondo la normativa vigente.

3. **Per tutto il personale scolastico**, l'accesso agli edifici dell'Istituto Comprensivo è preceduto dalla compilazione e consegna all'ingresso di "Autodichiarazione Misure Anti Covid – Accesso ai locali Scolastici" in ottemperanza alle disposizioni normative contenute nel DPCM 7 agosto 2020 e ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. n.445/2000 in consegna ai collaboratori scolastici e posto all'ingresso di ogni punto di erogazione del servizio.

4. L'accesso ai locali scolastici e alle loro pertinenze è **vietato a chiunque** in presenza di febbre (pari o al di sopra dei 37.5°C) e/o altri sintomi influenzali compatibili con COVID-19 quali: brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita o diminuzione improvvisa dell'olfatto, alterazione del gusto, congestione nasale, diarrea, vomito, mialgie, eruzione cutanea o scolorimento delle dita di mani o piedi (per maggiori informazioni consultare: www.salute.gov.it).

5. In tal caso la persona interessata ai sintomi di cui al punto 1 del presente articolo, **non deve** recarsi a scuola, **deve** rimanere a casa e **consultare** telefonicamente un operatore sanitario

qualificato, ovvero il medico di famiglia (MMG), il pediatra di libera scelta (PLS) e/o in mancanza, la guardia medica o il Numero verde regionale.

6. **Il personale scolastico** deve comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.

7. Nel caso in cui **un componente del personale scolastico** presenti un aumento della temperatura corporea pari o al di sopra dei 37,5°C o un sintomo compatibile con Covid-19 **durante l'orario di servizio** deve **indossare** prontamente una mascherina chirurgica, **informare** tempestivamente a mezzo telefono cellulare il Dirigente Scolastico o un suo delegato, nella specie il referente Covid-19 dell'Istituto Comprensivo ed **interrompere** immediatamente la sua permanenza negli ambienti scolastici attraverso l'allontanamento dalla struttura.

8. Nel caso in cui **un alunno/studente** presenti un aumento della temperatura corporea pari o al di sopra dei 37,5°C e/o un sintomo compatibile con Covid-19 **in ambito scolastico** (durante l'orario delle lezioni) occorre seguire scrupolosamente la procedura prevista e regolamentata **all'articolo 18 del presente Regolamento** recante "Gestione delle persone sintomatiche all'interno dell'Istituto" che integralmente si richiama.

9. L'accesso agli edifici scolastici e alle loro pertinenze è altresì vietato **a chiunque**, negli ultimi **14 giorni**, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi a COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS e che, eventualmente, saranno segnalate dalle autorità nazionali o regionali.

10. L'ingresso a scuola **di studentesse, studenti e lavoratori** già risultati positivi all'infezione da COVID-19 dovrà essere preceduto dalla trasmissione via mail all'indirizzo della scuola (*RCIC80500X@ISTRUZIONE.EDU.IT*) della certificazione medica che attesta la negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza (DdP) (*cf.:* **articolo 18** del presente Regolamento "Gestione delle persone sintomatiche all'interno dell'Istituto").

11. E' istituita la figura del Referente Covid-19 dell'Istituto Comprensivo. Qualora il Referente Covid-19 si trovasse in altra sede, per ciascuna scuola del Comprensivo è individuato un docente, nella specie il responsabile di plesso, al quale fare riferimento per informare preferibilmente a mezzo uso di telefono cellulare, su sintomatologia sospetta **propria n.q. di lavoratore o di uno studente**. Il docente fiduciario di Plesso, a sua volta, avrà cura di notificare tempestivamente il referente COVID-19 dell'Istituto Comprensivo.

12. È istituito e tenuto presso le sedi di Santa Caterina Infanzia e Primaria, San Brunello, Scuola secondaria di I grado "Pirandello", Vito, Infanzia Archi, Primaria Archi e Scuola secondaria di I grado "Klearchos", **il Registro degli accessi agli edifici scolastici** da parte dei **fornitori e degli altri soggetti esterni alla scuola, compresi i genitori** delle studentesse e degli studenti, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza.

13. L'accesso dei **fornitori esterni e dei visitatori** è consentito solamente nei casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, previa prenotazione e calendarizzazione, ed è subordinato alla registrazione dei dati e alla sottoscrizione di una "Autodichiarazione Misure Anti Covid – Accesso ai locali Scolastici" in ottemperanza alle disposizioni normative contenute nel DPCM 7 agosto 2020 e ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. n.445/2000 in consegna ai collaboratori scolastici e posto all'ingresso di ogni punto di erogazione del servizio:

- di essere a conoscenza dell'obbligo previsto dall'art. 20 comma 2 lett. e) del D.Lgs. 81/2008 di segnalare immediatamente al Dirigente Scolastico qualsiasi eventuale condizione di pericolo per la salute, tra cui sintomi influenzali riconducibili al COVID-19, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, e in tutti i casi in cui la normativa vigente impone di informare il medico di famiglia e l'autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- di aver provveduto autonomamente, prima dell'accesso agli edifici dell'Istituto, alla rilevazione della temperatura corporea, risultata non superiore a 37,5°C;
- di non essere attualmente sottoposta/o alla misura della quarantena o dell'isolamento fiduciario con sorveglianza sanitaria ai sensi della normativa in vigore;
- di non avere familiari o conviventi risultati positivi al COVID-19;
- di aver compreso e rispettare tutte le prescrizioni contenute in questo Regolamento e nel Protocollo Covid19 prot. n. 3914/VI.9 del 10 agosto 2020 recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2.

14. È comunque obbligatorio **per tutti i fornitori esterni e visitatori**

- Rivolgersi preventivamente agli uffici di segreteria via *mail* o tramite contatto telefonico o incontro virtuale a mezzo videoconferenza al fine di evitare tutti gli accessi non strettamente necessari.
- Utilizzare, in tutti i casi in cui ciò è possibile, gli strumenti di comunicazione a distanza (telefono, posta elettronica, PEC, piattaforme online etc.).
- Limitare l'accesso solo ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa previa prenotazione e relativa programmazione.
- Utilizzare, prima di fare ingresso, una mascherina di propria dotazione e coprire bene naso e bocca.
- Mantenere la distanza interpersonale di almeno 1 metro o altra distanza stabilita.
- Compilare un modulo di registrazione ad eccezione delle persone che hanno una presenza che si può definire continuativa o frequente all'interno della sede scolastica.
- Disinfettare periodicamente le mani con gel igienizzante, o acqua e sapone secondo le buone prassi suggerite dagli organi competenti (Istituto superiore di sanità, Organizzazione mondiale della sanità) e, in particolare, subito dopo il contatto con oggetti di uso comune.
- Osservare tutte le disposizioni presenti sulle locandine informative e sulla cartellonistica, attenendosi alla segnaletica orizzontale e verticale.
- Recarsi solo ed esclusivamente presso l'ufficio o svolgere l'attività che li ha indotti a fare ingresso a scuola.
- Rimanere all'interno della sede scolastica il meno possibile, compatibilmente con le esigenze e le necessità del caso.

15. **Qualora i lavoratori dipendenti di aziende che operano all'interno dei locali della scuola**

(es. manutentori, fornitori, etc.) dovessero risultare positivi al tampone COVID-19 nei 14 giorni successivi all'accesso nell'Istituto, il loro datore di lavoro dovrà informare immediatamente il Dirigente Scolastico ed entrambi dovranno collaborare con il Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza (D.d.P.) fornendo elementi per il tracciamento dei contatti.

Art. 5 - Doveri delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie

1. L'intera comunità scolastica è chiamata ad informarsi sulle iniziative intraprese dalla scuola in materia di prevenzione, contrasto e contenimento epidemiologico da SARS-CoV-2 e sui Regolamenti che l'Istituzione ha deliberato in ottemperanza alla vigente normativa anti contagio al fine di adottare le misure di propria competenza in relazione all'obiettivo di contenere i rischi inerenti il Covid-19.
2. Le studentesse e gli studenti, in rapporto all'età, sono chiamati ad esercitare la propria autonomia al fine di recepire, interiorizzare ed applicare nella quotidianità tutte le regole di comportamento declinate nel Protocollo di sicurezza e anti contagio Covid-19 dell'Istituto.
3. L'Istituto Comprensivo ha cura di lavorare sulla prevenzione di comportamenti a rischio mediante la formalizzazione di attività predisposte e proposte da ciascun consiglio di classe e volte alla diffusione ed allo studio dei protocolli per la maturazione di comportamenti che prevengano la diffusione del contagio Covid-19.
4. Gli adulti di riferimento, in *primis* la famiglia, sono tenuti a richiamare costantemente il senso di responsabilità dei minori favorendo loro l'interiorizzazione delle regole di comportamento e partecipando in tal guisa allo sforzo compiuto dalla comunità scolastica di prevenire e contrastare la diffusione del contagio da SARS-CoV-19.
5. Le famiglie possono contribuire allo sviluppo del senso di responsabilità dei propri figli promuovendo ed attuando, in prima persona, comportamenti corretti volti prevenire e contrastare la diffusione epidemiologica. Occorre coadiuvare i propri figli a mantenere o ad acquisire le buone abitudini igienico-sanitarie evitando loro di assumere consuetudini o comportamenti inadeguati e/o incidenti negativamente sulla salubrità degli ambienti, sulla propria salute o di altre persone presenti nel contesto scolastico di riferimento;
6. **Le famiglie delle studentesse e degli studenti, il personale scolastico devono monitorare con attenzione lo stato di salute dei minori, ciascuno per i livelli di competenza.** Va favorita la maturazione di una coscienza civica tale per cui i minori, senza allarmismi, percepiscano le sintomatologie in tutti i momenti della giornata e in tutti gli ambiti della propria vita personale e sociale, dal tragitto casa-scuola e ritorno, al tempo di permanenza a scuola e nel proprio tempo libero.
7. La scuola dispone di termometri digitali senza contatto e, in qualsiasi momento, potrà farne uso per monitorare le situazioni dubbie.
8. Le famiglie delle studentesse e degli studenti sono chiamate alla massima collaborazione nel monitoraggio dello stato di salute di tutti i loro componenti, nel rispetto delle norme vigenti, **del presente Regolamento e del rinnovato Patto educativo di corresponsabilità Scuola-Famiglia , del protocollo anti-contagio in adozione** e coadiuvati, inoltre, dalla **Check list** di supporto alle famiglie denominata **“18 Regole per le famiglie”** pubblicata sul sito web istituzionale in data 31.08.2020 ed allegata al presente regolamento.
9. I genitori devono monitorare responsabilmente e quotidianamente, prima di recarsi a scuola, lo stato di salute dei propri figli misurandone o facendo rilevare, a seconda dell'età, dagli stessi la temperatura e, nel caso di sintomatologia respiratoria riferibile a contagio da Covid-19 (temperatura pari o al di sopra dei 37.5°, brividi, febbre, raffreddore, congiuntivite, tosse, spassatezza, fiato corto, diarrea ecc.), **tenere il minore a casa** e informare immediatamente il proprio medico di famiglia (MMG) o il pediatra (PLS), la guardia medica o il numero verde regionale seguendone le indicazioni e le disposizioni vigenti in materia.

10. In caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia riferibile a contagio da Covid-19 nel rispetto del protocollo disposto da Servizio di Prevenzione e Protezione della Scuola, uno dei genitori o chi ne esercita la responsabilità genitoriale deve recarsi immediatamente a scuola e prelevare il proprio/a figlio/a **garantendo una costante reperibilità** di un familiare o di un incaricato, durante l'orario scolastico;
11. La famiglia deve essere consapevole che, all'ingresso e prima di accedere al servizio scolastico, il proprio figlio può essere sottoposto a misurazione della febbre (c.d. a campione) con uso di termometro digitale e che, in caso di temperatura pari o al di sopra dei 37.5° o in presenza di sintomatologie riferibili alla malattia da Covid-19, non potrà essere ammesso e **rimarrà sotto la responsabilità del genitore presente e/o dell'accompagnatore delegato dalla famiglia** che avrà cura di contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
12. Qualora il/la proprio/a figlio/a sia risultato/a positivo/a all'infezione da SARS-Cov-19, è obbligatorio produrre, prima di fare rientro a scuola, certificazione medica rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale (D.d.P.) di competenza da cui risulti "l'avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste (cfr. art. 18 del presente Regolamento, "Gestione delle persone sintomatiche all'interno dell'Istituto").
13. In caso di assenza da scuola superiore ai 3 giorni, per patologia diversa da Covid-19, i genitori dovranno produrre attestazione del PLS/MMG che il minore può rientrare a scuola perché ha seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per Covid-19.
14. In caso di acclarata infezione da Covid-19 contratta dallo studente frequentante la scuola o di un familiare con esso convivente occorrerà attenersi rigorosamente e scrupolosamente a ogni disposizione prescritta dalle autorità sanitarie competenti.
15. Le specifiche situazioni delle studentesse e degli studenti in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale, il medico competente e il medico di famiglia, **fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione del proprio figlio alla scuola in forma scritta e documentata** in quanto persona esposta a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione Covid-19;
16. Le famiglie sono chiamate all'adozione di comportamenti personali e sociali responsabili che contribuiscano a mitigare i rischi di contagio osservando e facendo osservare ai propri figli, tutte le prescrizioni sulla prevenzione, incluso l'uso della mascherina nelle operazioni di ingresso e uscita dalla struttura in sicurezza e durante la permanenza nei locali scolastici qualora lo studente si trovi in movimento e non in posizione statica.
17. Tutti gli studenti della **scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I Grado** devono essere **dotati dalla famiglia di mascherina preferibilmente chirurgica monouso o di comunità da lavare ogni sera**, da indossare per l'intera permanenza nei locali scolastici quali momenti di ingresso, uscita e negli spostamenti all'interno della scuola e fatte salve le dovute eccezioni (pausa merenda, attività fisica etc.).
18. **Nell'ambito della scuola Primaria**, per favorire l'apprendimento e lo sviluppo relazionale, la mascherina può essere rimossa in condizioni di staticità (alunni seduti al banco) con il rispetto della distanza di almeno un metro e l'assenza di situazioni che prevedono la possibilità di aereosolizzazione (es. canto). Restano ferme tutte le situazioni in cui non sia possibile garantire il distanziamento fisico per le quali sarà necessario l'utilizzo della mascherina.
19. **Nella Scuola Secondaria di Primo Grado**, anche considerando una trasmissibilità analoga a quella degli adulti, la mascherina potrà essere rimossa in condizione di staticità con il rispetto della

distanza di almeno un metro, l'assenza di situazioni che prevedano la possibilità di aerosolizzazione (es. canto) e in situazione epidemiologica di bassa circolazione virale come definita dall'autorità sanitaria.

20. **Nella scuola dell' Infanzia**, non è previsto l'uso della mascherina per le bambine e i bambini (0 - 6) (Cfr.: **art. 19** Scuola dell'Infanzia: organizzazione, misure di sicurezza e prevenzione.).
21. Le studentesse e gli studenti in situazione di disabilità non dovranno indossare la mascherina qualora la disabilità non è compatibile con l'uso continuativo del DPI (cfr. verbale del CTS 7 luglio 2020, n. 94). Le famiglie, in raccordo con la scuola, sono invitate a condividere le soluzioni più idonee atte a garantire le migliori condizioni di apprendimento.
22. L'uso della mascherina è solo una delle misure di prevenzione che devono essere implementate in una corretta associazione con tutte le altre misure raccomandate anche alle studentesse e agli studenti in ragione della loro età ed alle loro famiglie al fine di limitare la circolazione del virus (distanziamento, l'igiene personale e dell'ambiente, ricambio d'aria, sanificazione ordinaria ecc.).
23. I genitori avranno cura di verificare che la/il propria/o figlia/o indossi quotidianamente la divisa scolastica adeguatamente igienizzata ed occasionalmente, in caso di impossibilità nella tempestiva igienizzazione, un abbigliamento decoroso che si avvicini, nelle tonalità, ai colori della divisa.
24. Le famiglie devono limitare il proprio ingresso nei locali scolastici solo ai casi di effettiva necessità amministrativo – gestionale ed operativa previa prenotazione e/o appuntamento e non accedere per nessun motivo nelle aule, nelle zone comuni e nei bagni della scuola.
25. Per evitare assembramenti sia durante le operazioni di entrata che di uscita da scuola degli alunni è raccomandata la presenza di **una sola persona**, nella specie un genitore o della persona maggiorenne, all'uopo delegata, dai genitori o della persona che ne esercita la responsabilità genitoriale.
26. Per tutto l'anno scolastico 2020/2021 **sono sospesi i ricevimenti individuali e collettivi dei genitori in presenza da parte dei docenti**, salvi i casi caratterizzati da particolare urgenza e gravità su richiesta del Dirigente scolastico o dell'insegnante interessato. Gli incontri informativi tra docenti e genitori si svolgono in videoconferenza secondo modalità ed indicazioni operative preventivamente stabilite.

Art. 6 – Ripartizione degli edifici scolastici in settori e transiti durante le attività didattiche

1. Gli edifici scolastici dell'Istituto Comprensivo **"Falcomatà-Archi"** di Reggio Calabria comprendono:
 - La sede Centrale di via Montello 7 che annovera:
 - scuola dell'Infanzia di Santa Caterina C.M.: RCAA805062.
 - scuola Primaria di Santa Caterina C.M.: RCEE805034.
 - Plesso scuola primaria "San Brunello" C.M.: RCEE805078;
 - Plesso "Pirandello" Scuola secondaria di I grado sita nel quartiere di San Brunello C.M.: RCMM805022;
 - Plesso Vito distaccamento della scuola primaria di Santa Caterina;
 - Plesso "Archi Carmine" – Infanzia C.M.: RCAA80501R;
 - Plesso Scuola Primaria Archi C.M.: RCEE805034;
 - Plesso "Klearchos" Scuola secondaria di I grado sita nel quartiere di Archi C.M.: RCMM508011.
2. Ciascuna delle sedi è suddivisa in settori che comprendono un numero variabile di aule didattiche al fine di gestire in maniera più efficace l'applicazione delle misure di sicurezza

contenute in questo Regolamento, il tracciamento dei contatti in caso di contagio accertato dalle autorità sanitarie e le conseguenti misure da adottare.

3. A ciascuna classe è assegnata un'aula didattica identificata con un numero, come da Relazione Tecnica densità di affollamento - Prospetto attuale e necessità – Piano utilizzo edifici scolastici/Emergenza COVID dell'Istituto Comprensivo "Falcomatà - Archi" prot. n. 3692/VI.9 del 21/072020 e successivo aggiornamento prot. n. 3914/VI.9 del 10.08.2020 e planimetrie allegate.

4. Fuori da ogni aula è indicato da apposito cartello indicante i dati della sua massima capienza in ragione delle norme anti contagio, denominati anche "Posti Covid";

5. A ciascun settore degli edifici sono assegnati, su determina del Dirigente scolastico, dei canali di entrata e uscita, indicati da apposita segnaletica orizzontale e verticale, attraverso i quali le studentesse e gli studenti, delle rispettive classi, devono transitare durante le operazioni di ingresso e di uscita.

6. Il personale scolastico avrà cura di conoscere e padroneggiare le planimetrie del plesso di appartenenza per sapersi orientare adeguatamente nello spazio della struttura in cui si presta servizio.

7. Al personale scolastico, docente e non docente, è consentito l'ingresso e l'uscita attraverso uno qualsiasi dei canali. Sarà cura di ciascun componente rispettare la segnaletica relativa ai sensi di marcia, mantenere ordinatamente il distanziamento fisico dalle altre persone presenti ed entrare ed uscire senza attardarsi nei luoghi di transito. Al personale addetto alla sorveglianza ed al personale docente, nei momenti in cui i minori sono soggetti alla loro vigilanza, è fatto obbligo di garantire il rispetto delle prescritte misure.

8. Alle studentesse e agli studenti è fatto rigoroso divieto di **transitare** dal settore che comprende l'aula assegnata alla propria classe **verso altri settori/spazi** non autorizzati per tutta la loro permanenza all'interno degli edifici della scuola, eccetto quando devono recarsi nei luoghi **qui di seguito riportati**, rispettando il distanziamento fisico, i sensi di marcia indicati nella segnaletica e indossando la mascherina:

- In uno dei laboratori didattici della scuola, nelle palestre o in altri luoghi esterni alla scuola con la propria classe solo se accompagnati dall'insegnante;
- Ai servizi igienici qualora non siano presenti all'interno del proprio settore;

9. Anche gli intervalli si svolgeranno all'interno del settore a cui ciascuna classe è assegnata. Le studentesse e gli studenti durante gli intervalli restano in aula al loro posto, indossando la mascherina se è impossibile rispettare il distanziamento, oppure con la vigilanza degli insegnanti possono recarsi all'esterno nell'area dell'edificio anche per favorire il ricambio dell'aria all'interno dell'aula, purché sia possibile mantenere il distanziamento fisico. È consentito abbassare la mascherina durante la ricreazione in condizione di staticità (seduti) per il tempo necessario al consumo della merenda o per bere.

Art. 8- Spazi comuni e riunioni

1. Nell'utilizzo degli spazi comuni i docenti, il personale ATA, i collaboratori scolastici e gli alunni dovranno avere cura, ogni qualvolta vengono a contatto con una superficie di uso collettivo (come dispenser sapone, maniglia porta o finestra, cattedra o banco d'appoggio dell'insegnante, bottone scarico bagno, cancello di ingresso, maniglione della porta di accesso all'edificio, interruttori della luce, tastiere, mouse, bottoni di accensione, penne etc.) di igienizzare accuratamente le mani.

2. L'ingresso agli spazi comuni è contingentato in relazione al numero di persone ammesse. Se non è possibile garantire il distanziamento di almeno 1 metro, è necessario indossare la mascherina.
3. Per la gestione delle riunioni in presenza, quando indispensabili, è necessario:
 - che siano autorizzate dal Dirigente Scolastico;
 - che il numero di partecipanti sia commisurato alle dimensioni dell'ambiente, anche in relazione al numero di posti a sedere;
 - che tutti i partecipanti indossino la mascherina, mantengano la distanza interpersonale di almeno 1 metro e rispettino la segnaletica tracciata;
 - che si possa abbassare la mascherina solo quando tutti i partecipanti alla riunione sono in situazione statica;
 - che al termine dell'incontro, sia garantito l'areggiamento prolungato dell'ambiente.
4. Per ogni riunione verrà individuato un responsabile organizzativo che assicuri il numero massimo di persone coinvolte, la durata della riunione, il controllo sul distanziamento tra le persone e l'aerazione finale dell'ambiente.

Art. 9 – Personale docente: doveri e compiti

1. Gli/le insegnanti sono responsabili della vigilanza delle studentesse e degli studenti alle usuali attenzioni legate ai pericoli ordinari per come normato all'art. 16, Capo II del Regolamento d'Istituto e nel Codice Etico in adozione ed ai quali, **in aggiunta, andranno ad assumere le necessarie cautele legate all'applicazione del presente regolamento quali, osservare e far rispettare in aula e nei locali scolastici in cui si estende l'obbligo di vigilanza tutte le disposizioni delle Autorità competenti e/o del Dirigente Scolastico in materia di prevenzione da nuovo contagio SARS-CoV-2 e di ripartenza scolastica in sicurezza.**
2. Ogni consiglio di classe avrà cura di progettare e/o predisporre, in ragione all'età scolare dei propri alunni, attività volte alla diffusione ed allo studio dei Protocolli di sicurezza al fine di maturare ed accrescere negli studenti il loro senso civico ed il rispetto per se e per tutta la comunità, quali attività rientranti nell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, recentemente reintrodotta nelle scuole.
3. I docenti devono indossare la mascherina chirurgica o altri dispositivi di protezione individuali (DPI) nei casi e con le modalità espressamente stabiliti dal Protocollo di sicurezza e/o dal presente regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2.
4. In particolare, la mascherina va indossata oltre che nelle operazioni di entrata e uscita anche in tutte le situazioni in cui non è possibile mantenere la distanza interpersonale di almeno un metro e, in generale in tutte le situazioni di eventuale dinamismo all'interno dell'aula. In tal caso, il docente deve istruire gli alunni affinché indossino la mascherina anche da seduti in caso di eventuale passaggio dell'insegnante per il raggiungimento della postazione di un alunno.
5. In ogni aula è presente "**un'area didattica**" entro cui sono posizionati cattedra, lavagna, PC, Smart TV e/o altri strumenti didattici di uso comune. Essa è delimitata da una distanza minima di 2 metri dalla parete di fondo ai primi banchi e il corretto posizionamento dei banchi è indicato da adesivi segnalatori posti sul pavimento in corrispondenza dei due piedi posteriori. Sia l'insegnante disciplinare che l'eventuale insegnante di sostegno di norma svolgono la loro lezione all'interno dell'area didattica. **Non è consentito all'insegnante prendere posto staticamente tra le studentesse e gli studenti.**

6. I docenti devono disinfettare periodicamente le mani con gel igienizzante a base alcolica o, se agevolmente consentito dalle circostanze del caso concreto, con acqua e sapone **prima e dopo** il contatto con oggetti di uso comune e in tutti i momenti raccomandati (es. distribuzione fogli o schede operative alla classe).
7. I docenti hanno il dovere, unitamente alle famiglie, di integrare nella *routine* che scandisce la giornata scolastica degli alunni, l'acquisizione di corretti e rispettosi stili di comportamento, compatibilmente con l'età e con il loro grado di autonomia e consapevolezza.
8. Gli insegnanti devono **rimanere al proprio domicilio** in presenza di temperatura pari o al di sopra dei 37.5° C. e/o altri sintomi simil- influenzali come sopra riportati, chiamare il proprio medico di famiglia (MMG) e/o l'autorità sanitaria competente ed avvisare la scuola.
9. In tutti i casi in cui sussistano condizioni di pericolo stabilite dalle Autorità Sanitarie competenti compatibili con Covid-19 (sintomi influenzali, temperatura pari o al di sopra dei 37.5°, spossatezza, provenienza da zone a rischio, contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, convivenza con persona risultata positiva ecc), i **docenti non devono recarsi a scuola** e devono avvisare L'Istituzione Scolastica nelle modalità prescritte.
10. Il personale docente **evita la permanenza** nei locali scolastici nel caso in cui la comparsa dei sintomi sia successiva all'ingresso, ovvero durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa, avendo cura di avvisare tempestivamente il Dirigente Scolastico, o il referente per il Covid -19 dell'Istituto (in mancanza il responsabile di plesso) dell'insorgenza di febbre e/o qualsiasi sintomo simil -influenzale rientrante fra quelli associati a Covid-19. In tal caso, il docente dovrà indossare la mascherina e lasciare immediatamente i locali scolastici, attenendosi scrupolosamente all'osservanza delle prescrizioni stabilite dalla normativa (cfr.: art. 18 del presente Regolamento "Gestione delle persone sintomatiche all'interno della struttura").
11. Qualora sia risultato positivo all'infezione da Covid-19, il docente ha l'obbligo di produrre certificazione medica rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale (D.d.P.) di competenza prima di fare ingresso a scuola e da cui risulti "l'avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste dalla vigente normativa in materia.
12. I docenti devono comunicare al Dirigente Scolastico o al referente scolastico per il Covid-19 dell'insorgenza, durante l'orario di servizio, di sintomi simil - influenzali **negli studenti** ed attenersi scrupolosamente all'osservanza delle prescrizioni stabilite nel presente Regolamento **all'articolo 18** (cfr.: "Gestione delle persone sintomatiche all'interno dell'Istituto) in ottemperanza alla normativa vigente in materia.
13. Il personale docente dovrà assicurarsi, prima di ammettere l'accesso dell'alunno a scuola per assenze dovute a sintomatologia riferibile a Covid-19 che, la famiglia abbia preventivamente prodotto la certificazione sanitaria necessaria ad attestare "l'avvenuta negativizzazione" del tampone o, in caso di patologia diversa da Covid-19, attestazione del PLS/MMG che lo studente può rientrare a scuola perché ha seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per Covid-19.
14. E' fatto obbligo comunicare per iscritto, **n.q. di coordinatore di classe**, al Dirigente Scolastico e/o Referente scolastico per il COVID-19 o, in sua assenza, il primo collaboratore del DS o, in via residuale al Direttore S.G.A. un eventuale numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (40% almeno).
15. Il docente dell'ultima ora deve consegnare, all'uscita da scuola, l'alunno al genitore presente o a una persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- nelle aree di pertinenza a ciò destinate per ciascun plesso rispettando e/o facendo osservare le prescrizioni relative agli orari scaglionati, ai percorsi programmati per ciascuna classe e guidati da opportuna segnaletica al fine di evitare assembramenti **compreso**, l'uso della mascherina da parte degli studenti e del genitore o del delegato nel momento di passaggio del minore dalla sorveglianza della scuola alla famiglia.
16. Tutti gli insegnanti devono fronteggiare la nuova dimensione scolastica di ripartenza in sicurezza causata dall'emergenza sanitaria attraverso, **ove prevista**, l'attuazione della didattica a distanza integrata (DDI) quale modalità innovativa di insegnamento e/o di contenimento del rischio da contagio.
 17. I docenti avranno cura di strutturare il PEI o il PDP richiamando espressamente la DDI, quale metodologia innovativa di insegnamento e di contenimento del rischio da contagio, **se prevista**, assicurandosi che **tutti** gli studenti NON trascorrono troppe ore davanti a PC, tablet, *Smart TV* etc., cercando di favorire la didattica a distanza integrata (DDI) con attività il più possibile in grado di rafforzare e stimolare l'impiego dei processi cognitivi oltre che, affrontare serenamente un eventuale nuovo *lockdown* con conseguente attuazione della Didattica a distanza (DAD) per tutto il gruppo classe.
 18. Ciascun consiglio di classe dovrà rimodulare le progettazioni didattiche, individuare i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli studenti, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.
 19. I docenti devono svolgere gli adempimenti inerenti la compilazione quotidiana e costante del Registro Elettronico (rilevazione della propria presenza in servizio, rilevazione della presenza degli alunni a lezione, ecc.) e di ogni altro registro o supporto dato loro per l'annotazione e/o rilevazione di dati rilevanti ai fini della sicurezza. Il personale docente è tenuto inoltre, a completare la registrazione del loro *account* istituzionale per garantire ed essere garantiti nell'uso della Piattaforma che la Scuola ha ufficialmente individuato ed adottato quale supporto digitale per lo svolgimento delle attività didattico-educative in modalità sincrona e asincrona.
 20. Gli studenti saranno guidati ed accompagnati dai loro docenti nelle attività *online affinché* possano osservare la *netiquette* per un uso critico e consapevole del digitale e per prevenire il verificarsi di situazioni potenzialmente pericolose o di comportamenti a rischio derivanti dalla rete.
 21. I docenti hanno il dovere di seguire le attività di aggiornamento e/o di formazione proposte dalla scuola soprattutto, in tema di sicurezza e di competenze digitali intese come metodologie innovative di insegnamento - apprendimento al fine di implementare e consolidare buone pratiche che siano rispondenti all'offerta formativa d'Istituto anche a supporto della DDI, quale forma di insegnamento che può essere adottata come ulteriore modalità di contenimento del rischio da contagio.
 22. In caso di nuova sospensione delle attività didattiche in presenza a causa di un peggioramento delle condizioni epidemiologiche contingenti e/o in caso di quarantena per l'intero gruppo classe è predisposta un'organizzazione oraria da attuare a distanza (DAD) per lo svolgimento delle lezioni in modalità sincrona e asincrona.

Art. 10 - Ingresso e di uscita delle studentesse e degli studenti per le lezioni

1. In caso di arrivo in anticipo, le famiglie, le studentesse e gli studenti devono attendere il suono della **campana di ingresso** rispettando scrupolosamente il distanziamento fisico e indossando

correttamente la mascherina sia all'interno delle pertinenze della scuola (giardini, cortili interni), sia negli spazi antistanti.

2. A partire dalla **campana di ingresso** il personale scolastico è tenuto ad assicurare il servizio di vigilanza come stabilito da specifica determina del Dirigente scolastico. I docenti incaricati della vigilanza durante le operazioni di ingresso delle studentesse e degli studenti dovranno essere presenti a scuola 5 minuti prima dell'inizio di tali operazioni, ognuno in base al proprio turno (pomeridiano o antimeridiano) e/o ordine di scuola (Infanzia, primaria e secondaria di I grado). I docenti impegnati nella prima ora di lezione dovranno comunque essere presenti nelle aule 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni.

3. Al suono della campana di ingresso le studentesse e gli studenti devono raggiungere le aule didattiche assegnate, attraverso i canali di entrata individuati per ciascun settore, in maniera rapida e ordinata, e rispettando il distanziamento fisico. Non è consentito attardarsi negli spazi esterni agli edifici. Le studentesse e gli studenti che arrivano a scuola **dopo l'organizzazione prevista per ciascun plesso** raggiungono direttamente le loro aule senza attardarsi negli spazi comuni.

4. Una volta raggiunta la propria aula, le studentesse e gli studenti prendono posto al proprio banco senza togliere la mascherina **ovvero** abbassandola previa verifica da parte del docente del rispetto delle misure previste per il distanziamento. Durante le operazioni di ingresso e uscita non è consentito sostare nei corridoi e negli altri spazi comuni antistanti le aule e, una volta raggiunto, non è consentito alzarsi dal proprio posto.

5. Il docente della prima ora, anteriormente dell'arrivo degli studenti, avrà cura di provvedere al ritiro, presso il collaboratore incaricato dal Dirigente Scolastico, del **registro dati** sul quale saranno annotati dai docenti tutti gli spostamenti o le informazioni inerenti gli alunni della classe utili al Referente Covid per eventuale ricostruzione di contatti del caso "sintomatico" con altri soggetti della comunità scolastica. **Il registro dovrà essere custodito per tutto il tempo dai docenti di classe e riconsegnato dal docente dell'ultima ora al soggetto all'uopo incaricato.**

6. Il personale docente della prima ora avrà cura di effettuare un costante monitoraggio delle assenze, esigendo sempre, in caso di assenza anche solo per un giorno, la giustificazione o il certificato medico qualora l'alunno sia stato assente per tre giorni consecutivi per patologia diversa da Covid-19. In tale ultimo caso lo studente dovrà esibire certificato medico con attestazione del PLS/MMG che il minore può rientrare a scuola perché ha seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per Covid-19.

7. Il docente **n.q. di coordinatore di classe**, dovrà comunicare per iscritto, al Dirigente Scolastico o al Referente scolastico per il COVID-19 o, in sua assenza, al primo collaboratore del DS o, in via residuale al Direttore S.G.A. un eventuale numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (40% almeno).

8. Ai cancelli è prevista la presenza di un collaboratore che regola il flusso di accesso al cortile al fine di evitare la formazione di assembramenti. Gli insegnanti aspettano l'alunno al portone d'ingresso, ricompongono la classe e la conducono in aula rispettando il distanziamento fisico. Per nessun motivo è consentito alle studentesse e agli studenti di attardarsi negli spazi interni agli edifici.

Una volta raggiunta la propria aula, le studentesse e gli studenti prendono posto al proprio banco, potendo togliere la mascherina. Durante le operazioni di ingresso e uscita non è consentito sostare nei corridoi e negli altri spazi comuni antistanti le aule e, una volta raggiunto, non è consentito alzarsi dal proprio posto.

L'organizzazione accessi/uscita dai plessi e la dislocazione delle classi è regolamentata dal piano gestionale e organizzativo del funzionamento scolastico in emergenza SARS-CoV-2, in attuazione alle disposizioni ministeriali, regionali e sanitarie.

9. **A partire dalla prima campana di uscita** il personale scolastico è tenuto ad assicurare il servizio di vigilanza per tutta la durata delle operazioni, come stabilito da specifica determina del Dirigente scolastico.

10. **Le operazioni di uscita** al termine delle lezioni seguono, sostanzialmente, le regole di un'evacuazione ordinata entro la quale studentesse e studenti devono rispettare il distanziamento fisico ed indossare la mascherina. Le operazioni di uscita sono organizzate secondo le indicazioni dettagliate dal piano gestionale e organizzativo del funzionamento scolastico in emergenza SARS-CoV-2, in attuazione alle disposizioni ministeriali, regionali e sanitarie.

11. Per contenere ed evitare assembramenti, all'uscita da scuola è richiesta la presenza di uno solo dei genitori e/o esercenti la responsabilità genitoriale o di persona maggiorenne da questi delegata. La delega alla persona di fiducia è documento che, oltre alla sua propria finalità ai fini dell'esonero di responsabilità a carico della scuola per consegna a persona diversa dai genitori o legali rappresentanti, consente, inoltre, di verificare la tracciabilità del rischio.

11. Per praticità espositiva per il prospetto "**Organizzazione Ingressi e Uscite**" della Scuola Primaria e Secondaria di I Grado dell'Istituto Comprensivo si rinvia al piano gestionale e organizzativo del funzionamento scolastico in emergenza SARS-CoV-2.

Art. 11 - Misure di prevenzione riguardanti lo svolgimento delle attività didattiche

1. Ciascuna aula didattica e ogni laboratorio della scuola ha una capienza indicata all'ingresso di ciascun ambiente e resa ben nota. Durante lo svolgimento delle lezioni e/o attività le studentesse, gli studenti (banco) e gli insegnanti ("Area didattica") sono tenuti a occupare la loro postazione (cfr: n. 4) e, se in movimento il distanziamento fisico interpersonale di almeno 1 metro nelle aule, nei laboratori e negli altri ambienti scolastici, e di almeno 2 metri nelle palestre.

2. In ciascun punto di erogazione possono essere disposte nelle aree di pertinenza sedie e tavoli per lo svolgimento di lezioni all'aperto, nel giardino della scuola. Nei limiti delle disponibilità, gli insegnanti sono invitati, nelle giornate di bel tempo, a farne regolarmente uso.

3. Anche durante le attività didattiche che si svolgono in ambienti esterni alla scuola e/o all'aperto, tutti sono tenuti a mantenere il distanziamento fisico e a rispettare le misure di prevenzione previste nei regolamenti adottati nel luogo ospitante.

4. All'interno delle aule e dei laboratori della scuola sono individuate **le aree didattiche** entro cui sono posizionati cattedra, lavagna, PC, Smart TV, LIM e gli altri strumenti didattici di uso comune, delimitata da una **distanza minima di 2 metri** dalla parete di fondo ai primi banchi, e il corretto posizionamento dei banchi è indicato da adesivi segnalatori posti sul pavimento in corrispondenza dei due piedi posteriori. Sia l'insegnante disciplinare che l'eventuale insegnante di sostegno di norma svolgono la loro lezione all'interno dell'area didattica. **Non è consentito all'insegnante prendere posto staticamente tra le studentesse e gli studenti.**

5. Durante le attività in aula e in laboratorio le studentesse e gli studenti possono togliere la mascherina se permangono al proprio posto **ovvero in condizioni di staticità** e solo in presenza dell'insegnante, fatte salve tutte le diverse prescrizioni inerenti alunni che versano in condizione certificata di incompatibilità con l'uso stesso della mascherina. Le studentesse e gli studenti possono togliere la mascherina anche durante le attività sportive in palestra (art. 13) solo se svolte in presenza degli insegnanti o degli istruttori sportivi incaricati e mantenendo il distanziamento di almeno 2 metri (prestando attenzione al tipo di attività svolta).

6. Le interrogazioni saranno svolte preferibilmente con l'alunno al proprio posto.

7. Le attività ad indirizzo musicale che comprendano lo studio di **flauto o di altri strumenti a fiato** previsti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto adottano il protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS COVID- 19 in relazione allo svolgimento in sicurezza delle lezioni di strumento musicale e/o vocale da adottare.

8. Nel caso in cui una sola studentessa o un solo studente alla volta siano chiamati a raggiungere l'area didattica o abbiano ottenuto il permesso di uscire dall'aula o dal laboratorio dovranno indossare la mascherina prima di lasciare il proprio posto. Una volta raggiunta l'area didattica, la studentessa o lo studente può togliere la mascherina purché sia mantenuta la distanza interpersonale minima dall'insegnante. Durante il movimento per raggiungere l'area didattica o per uscire e rientrare in aula o in laboratorio, anche i compagni di classe della studentessa o dello studente, le cui postazioni si trovano immediatamente lungo il tragitto, devono indossare la mascherina. Pertanto, è bene che la mascherina sia sempre tenuta a portata di mano evitando di esporre a rischio da contatto gli altri o se stessi in caso di cattiva custodia.

9. Gli alunni che non possono indossare la mascherina (alunni fragili, alunni con disabilità (alunni con difficoltà comportamentali, di auto-controllo, di auto-accudimento, ovvero portatori di patologie in situazione di gravità con ritardo mentale o di altra natura ecc.) devono osservare il distanziamento fisico con compagni e docenti che, invece, avranno cura di indossare la mascherina.

Sarà cura dei docenti di sostegno/ docenti con compiti di vigilanza, comprese le figure incaricate di sostituzione di colleghi assenti o a vario titolo presenti nella classe, nonché del personale ATA presenti nell'area di riferimento, provvedere al rispetto delle norme di distanziamento. Qualora non fosse possibile, i soggetti di cui sopra provvederanno all'attuazione delle misure previste per garantire il rispetto di quanto previsto nel presente regolamento e recepito dal protocollo per l'Inclusione nei piccoli gruppi. Qualora per la natura e/o la gravità della patologia, il distanziamento sociale non potesse da tali minori essere garantito, si provvederà alle opportune forme di attività di tipo individualizzato con il docente di sostegno ed eventuali figure assistenziali, in ambienti appositamente predisposti, pur nel mantenimento delle necessarie forme di raccordo con le attività della classe in modo da assicurare le soluzioni più idonee per il mantenimento di ottimali condizioni di apprendimento (nell'ottica di un accomodamento ragionevole del diritto allo studio di tutti e di ciascuno temperandolo al più generale diritto alla salute). A proposito di alcuni alunni di scuola primaria e secondaria che seguono il protocollo ABA condiviso con la scuola in termini di modalità organizzative e metodologiche come attestato dal PTOF dell'Istituzione, qualora i genitori richiedessero la partecipazione di esperti esterni o altre figure negli ambienti scolastici, ciò avverrà previo rispetto ed applicazione di tutte le misure di sicurezza, in quanto soggetti legati alla didattica. A proposito degli assistenti educativi e/o alla comunicazione, inoltre, venisse richiesta la loro presenza dalle famiglie in anticipo rispetto all'avvio del regolare servizio a cura degli Enti locali o da soggetti incaricati dallo stesso, tali figure saranno obbligate a sottoporsi settimanalmente a screening sierologico nella fase di transizione dal servizio garantito e volontario al servizio gestito da soggetti incaricati dall'Ente locale.

10. Nel caso in cui l'insegnante abbia la necessità di raggiungere una delle postazioni delle studentesse e degli studenti, gli alunni le cui postazioni si trovano immediatamente lungo il tragitto devono indossare la mascherina.

11. Durante le attività didattiche in locali della scuola dove non sono presenti banchi e segnalatori di posizione gli insegnanti, le studentesse e gli studenti sono comunque tenuti a rispettare il distanziamento fisico interpersonale. In tal caso, per tutto il tempo che permangono in posizione statica, possono togliere la mascherina. La mascherina va indossata nuovamente nel caso in cui uno dei presenti si sposti dalla propria posizione e si avvicini entro un raggio di 2 metri.

12. Le aule e i laboratori devono essere frequentemente areati ad ogni cambio di ora per almeno 5 minuti e ogni qual volta uno degli insegnanti in aula lo riterrà necessario. Al termine della lezione, l'insegnante individua le studentesse e gli studenti incaricati di aprire le finestre (in base all'età scolare, altrimenti provvede l'insegnante) e richiuderle una volta trascorso il tempo necessario.

13. In caso di **eventuali** tragitti autorizzati e/o programmati che si percorrano a piedi per raggiungere palestre e altri luoghi di interesse in cui svolgere attività didattiche specifiche, le studentesse, gli studenti e gli insegnanti devono mantenere il distanziamento fisico di 1 metro e rispettare la normativa vigente in materia di prevenzione del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi pubblici al chiuso e all'aperto.

14. Per tutto il periodo di emergenza sanitaria e di attuazione del presente Regolamento le succitate attività potranno svolgersi, a distanza in modalità sincrona d'intesa coi Dipartimenti disciplinari e i Consigli di Classe responsabili della progettazione e nella validazione delle attività.

Art. 12 - La vita scolastica in presenza (aula e laboratori)

1. La frequenza scolastica in presenza potrà avvenire in aula con l'insegnante titolare, ma anche in apposite aule aggiuntive dove **insegnanti di potenziamento/ facilitatori** per l'apprendimento saranno chiamati/e ad attività di recupero e potenziamento programmato dai/le docenti coinvolti/e, d'intesa coi Dipartimenti disciplinari e i Consigli di Classe responsabili della progettazione e nella validazione delle attività.
2. Studentesse e studenti che sappiano di assenze programmate o che debbano restare a casa per qualsiasi motivo insorgente, sono invitati a darne tempestiva comunicazione al/la coordinatore/trice di classe che, se possibile, provvederà a cambiare il piano delle presenze programmate con le sostituzioni conseguenti laddove le classi risultino articolate in gruppi, favorendo in tal modo un'adeguata organizzazione del lavoro.
3. Dentro l'aula scolastica e nei laboratori, gli arredi sono disposti in modo tale da garantire il distanziamento fisico e la sicurezza. Ogni postazione sarà contrassegnata con degli adesivi segnalatori che consentono un'immediata percezione dell'eventuale "perdita di posizione", inducendo ad una conseguente ripresa della medesima.
4. Al fine di rispettare la distanza prevista "**dalla rima buccale**" e salvaguardare lo spazio per eventuali spostamenti o uscite di sicurezza i banchi vanno rigorosamente tenuti nella posizione in cui vengono trovati all'interno dell'aula.
5. Chiunque si accorga che uno studente o una studentessa non siano nella posizione corretta è chiamato ad invitare l'alunno a ripristinare la propria adeguata collocazione. E' da prediligere la relazione educativa funzionale alla maturazione della coscienza civica e per la prevenzione di comportamenti a rischio per la propria e l'altrui incolumità.
6. I docenti avranno cura di formare ed istruire i propri alunni sulle nuove basilari regole da tenere per contenere il rischio da contagio ed agevoleranno gli studenti alla conoscenza di segnaletiche, strumentazioni, comportamenti da tenere nei diversi ambienti della scuola ed ogni altro aspetto inerente il rientro a scuola in sicurezza, avviando veri e propri percorsi inerenti l'insegnamento dell'Educazione Civica.

7. Salvo indicazioni diverse che dovessero emergere nel corso delle evoluzioni epidemiologiche da parte di organismi superiori, gli studenti e le studentesse indosseranno la mascherina se in situazione di movimento ed avranno cura di avere sempre a portata di mano un kleenex o fazzoletto di carta usa e getta nel quale starnutire o tossire, se necessario.
8. Il personale che interagisce con alunne e alunni con disabilità e che debbano, per superiori motivi, spostarsi all'interno dell'aula o fuori dalla posizione assegnata dovranno indossare la mascherina unitamente ad altri DPI quali la visiera **con riguardo ai singoli casi concreti, alla tipologia di disabilità, alle ulteriori indicazioni fornite dalla famiglia dell'alunno/studente, dal medico e in conformità a quanto stabilito dalla vigente normativa in materia.** In tal caso, i docenti potranno utilizzare DPI e/o mascherine e visiere proprie (**per occhi, viso e mucose**), se conformi, oppure quelle fornite dalla scuola.
9. I locali scolastici devono essere frequentemente areati. Ogni collaboratore di piano si farà carico di vigilare per assicurare il rispetto di quanto prescritto ad ogni cambio d' ora e ogni qual volta uno degli insegnanti in aula lo riterrà necessario alla luce degli eventi che si verranno a creare nel corso della lezione come, ad esempio, starnuti o colpi di tosse di qualcuno.
10. Prima del termine della lezione, i docenti avranno cura di igienizzare la cattedra o, se impossibilitati, chiederanno ai collaboratori scolastici di farlo o, se non disponibili, avviseranno il/la collega successivo/a affinché provveda di conseguenza.
11. Nel caso, frequente, di compresenze tra insegnanti (di posto comune, potenziamento/facilitatori, sostegno) e altre figure adulte (le/gli assistenti educative/i), questi avranno cura di progettare il lavoro in modo condiviso e sinergico al fine di garantire l'adozione delle migliori strategie entro il quadro generale nel quale occorre fare ricorso al distanziamento interpersonale. Nel caso in cui ciò non fosse sufficiente, si farà riferimento all'uso di ulteriori DPI oltre la mascherina, quali visiere e guanti e si provvederà ad un frequente uso di gel igienizzante a base alcolica per le mani.
12. Per la regolamentazione dell'attività Didattica Digitale Integrata (DDI) quale metodologia didattica innovativa di apprendimento e strumento volto a contenere il rischio da contagio, sia della Didattica a Distanza (DAD) attuabile in caso di nuovo eventuale *lockdown*, si richiamano integralmente il Piano Scolastico della DDI ed il Regolamento per la DDI dell'Istituto Comprensivo "Falcomatà-Archi" allegati.

Art. 13 – Palestra

1. La Palestra, se presente nella struttura scolastica, va gestita nel rispetto di tutte le norme attualmente vigenti che, generalmente, disciplinano la ripartenza scolastica in presenza.
2. E' predisposta apposita segnaletica verticale ed orizzontale e cartellonistica informativa in modo da assicurare il rispetto della distanza interpersonale ed il contingentamento in entrata ed in uscita.
3. All'ingresso potrà essere misurata temperatura corporea mediante termometro digitale.
4. Qualora si dovessero verificare sintomi influenzali durante la permanenza all'interno della palestra della scuola è obbligatorio interrompere le attività. Il docente dovrà rispettare le prescrizioni riguardanti il tempestivo avviso, dato preferibilmente a mezzo telefono cellulare al Dirigente scolastico o a un suo delegato (Referente Covid -19 o responsabile di plesso) e, far condurre la studentessa o lo studente dotata/o di mascherina dal collaboratore addetto nell'aula destinata all'accoglienza di alunne/i sintomatici in attesa del genitore o persona esercente la responsabilità genitoriale che, avvisato, giunga a scuola per condurre la/il propria/o figlia/o a casa ed attivi la

procedura per l'accertamento (cfr.: **art. 18 del presente regolamento "Gestione delle persone sintomatiche all'interno dell'Istituto"**).

5. Il responsabile di plesso, ove è presente la Palestra, avrà cura di organizzare una pianificazione contenente il riferimento per ciascuna classe, al giorno della settimana e all'ora indicata dall'insegnante di disciplina, al fine di evitare condizioni di assembramento e aggregazioni. Nella succitata pianificazione, il fiduciario di plesso terrà conto del lasso temporale necessario al personale addetto per procedere alla sanificazione della Palestra, intercorrente tra l'accesso di una classe e l'altra.
6. Il docente di disciplina avrà cura, a sua volta, di annotare nel registro degli spostamenti degli alunni anche gli accessi effettuati dalla classe in palestra e viceversa e dalla palestra verso altri locali (es. servizi).
7. Per le studentesse e gli studenti è richiesto il rispetto del distanziamento di almeno **1 metro** mentre **non** svolgono attività fisica e, **considerato che durante l'attività fisica non è previsto l'uso della mascherina**, occorre rispettare la distanza interpersonale di almeno **2 metri**, con particolare attenzione a quella intensa.
8. Non sono consentite attività, esercizi fisici di allenamento o giochi che prevedono il contatto tra gli studenti.
9. Durante la permanenza è richiesta l'apertura di porte e finestre al fine di garantire maggiore ricambio d'aria possibile.
10. La palestra sarà dotata di *dispenser* con soluzioni idroalcoliche per l'igiene delle mani in ingresso, in uscita e durante l'uso di attrezzi o superfici di uso comune.
11. E' obbligatorio osservare e far osservare "**l'etichetta respiratoria**" ovvero, starnutire e/o tossire in un fazzoletto monouso evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie. Qualora non si ha a disposizione un fazzoletto, si raccomanda agli alunni di starnutire nella piega interna del gomito e provvedere immediatamente ad accurata igienizzazione di mani e parte interessata.
12. I fazzolettini di carta, le salviette umidificate o altri materiali devono essere gettati subito dopo l'uso negli appositi contenitori. Tale raccomandazione va quotidianamente fatta alla classe da tutti i docenti del Team.
13. Le studentesse e gli studenti dovranno riporre eventuali indumenti (es. giacche, felpe etc.) separatamente da quelli dei propri compagni con divieto assoluto di accatastare gli indumenti medesimi uno sull'altro.
14. Gli indumenti ed oggetti personali (es. bottiglie di acqua) devono essere riposti dagli alunni dentro il loro zaino personale.
15. E' vietato condividere borracce, bicchieri e bottiglie o portare e scambiare asciugamani.
16. La violazione di tutte le norme contenute nel presente articolo e, in generale, nel presente regolamento per la parte relativa alle studentesse e agli studenti (avuto riguardo al caso concreto ed all'età scolare di ciascuno studente), potrà configurare infrazione disciplinare con applicazione della conseguente sanzione.
17. Dopo l'uscita di una classe dalla Palestra, il personale incaricato provvede ad effettuare la pulizia e/o disinfezione dell'ambiente e degli attrezzi utilizzati oltre ad arieggiare apponendo il sigillo di avvenuta sanificazione dei locali.
18. I punti sopraindicati seguono il protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS COVID- 19 in relazione allo svolgimento in sicurezza delle lezioni di motoria da adottare.

Art. 14 - Accesso ai servizi igienici

1. L'accesso ai servizi igienici della scuola è contingentato e presso i locali antistanti non può essere superata la capienza degli stessi. Chiunque acceda ai servizi igienici si dispone in una fila ordinata e distanziata rispettando i segnali posti sul pavimento, indossando la mascherina e lavando le mani prima di entrare in bagno.
2. Esso è consentito, generalmente, in alcune fasce orarie avendo, tuttavia, cura di considerare l'età scolare degli alunni e di educarli alle superiori esigenze di sicurezza e salute che necessitano di evitare le uscite dall'aula non indispensabili sotto il profilo fisiologico e/o dell'igiene delle mani.
3. Chiunque acceda ai servizi igienici ha cura di lasciare il bagno in perfetto ordine e di abbassare la tavoletta prima di tirare lo sciacquone per limitare la produzione di gocce che possono disperdersi nell'ambiente. Prima di uscire, disinfetta le mani con gel igienizzante o le lava nuovamente con acqua e sapone.
4. Chiunque noti che i bagni non sono perfettamente in ordine ha cura di segnalare subito la situazione alle collaboratrici e ai collaboratori scolastici assegnati al piano e questi provvederanno tempestivamente a risolverlo, come indicato dalle norme e dai regolamenti di prevenzione richiamati nella premessa del presente documento.
5. Al fine di limitare assembramenti, l'accesso delle studentesse e degli studenti ai servizi igienici sarà consentito anche durante l'orario di lezione, previo permesso accordato dall'insegnante, il quale è incaricato di valutare la sensatezza e la frequenza delle richieste anche alla luce di un registro quotidiano delle uscite che i docenti condividono. Le collaboratrici e i collaboratori scolastici al piano avranno cura di monitorare la situazione per evitare abusi dei permessi e perdite di tempo strumentali.

Art. 15 - Precauzioni igieniche personali utili a tutta la comunità scolastica

1. A tutte le persone presenti a scuola è fatto obbligo di adottare tutte le precauzioni igieniche, in particolare il lavaggio frequente con acqua e sapone e l'igienizzazione con gel specifico delle mani, soprattutto, dopo il contatto con oggetti di uso comune.
2. La scuola mette a disposizione idonei prodotti detergenti per le mani. All'entrata ed in prossimità dell'uscita, in diversi punti dei rispettivi piani, negli uffici di segreteria e nei servizi igienici sono posizionati distributori di gel disinfettante mani a base alcolica con proprietà antisettiche. Inoltre, nei servizi igienici sono posizionati dispenser di sapone e le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani.
3. Le studentesse, gli studenti e tutto il personale scolastico sono invitati a portare a scuola un flaconcino di gel igienizzante e fazzoletti monouso per uso strettamente personale e un contenitore per riporre all'interno la mascherina.
4. Alle studentesse e agli studenti **non è consentito lo scambio di materiale didattico** (libri, quaderni, penne, matite, righelli) **né di altri effetti personali** (denaro, dispositivi elettronici, accessori di abbigliamento, etc.) **o di cibi e bevande** durante e per tutta la loro permanenza a scuola. Pertanto, è necessario che le studentesse e gli studenti o con la supervisione dei genitori qualora trattasi di alunni più piccoli, prestino attenzione all'organizzazione del loro materiale o di altri effetti personali (consentiti) da portare giornalmente a scuola.
5. Tutta la comunità scolastica è tenuta ad osservare, ciascuno in rapporto al ruolo rivestito, le disposizioni in materia di **gestione dei rifiuti** in particolare, di mascherine, fazzoletti monouso ed ogni altra cosa che possa rappresentare un veicolo di contagio. Pertanto, i collaboratori scolastici, i docenti e le famiglie avranno cura di istruire adeguatamente gli studenti affinché questi stessi

provvedano a riporre nell'apposito contenitore il tipo di pattume di cui trattasi e seguano, immediatamente, l'accurata igienizzazione delle mani.

Art. 16 - Riunioni ed assemblee

1. Le riunioni in presenza degli Organi collegiali e dei diversi gruppi di lavoro dei docenti, convocate dal Dirigente scolastico o dai docenti coordinatori, nonché le riunioni di lavoro e sindacali autoconvocate del personale della scuola devono svolgersi in costanza di situazione emergenziale a mezzo sistema di videoconferenza o, per un numero ristretto, all'interno di ambienti scolastici idonei ad ospitare in sicurezza tutti i partecipanti, nel rispetto della capienza di ciascun locale, o negli spazi esterni di pertinenza della scuola se agibili, con lo scrupoloso rispetto delle misure di distanziamento fisico indicate nel presente Regolamento.
2. Durante tali riunioni le persone presenti possono togliere la mascherina purché sia rispettato con attenzione il distanziamento fisico interpersonale di almeno 1 metro.
3. Se non strettamente opportuno è, comunque, preferibile lo svolgimento di tali riunioni in videoconferenza.
4. Le riunioni degli Organi collegiali possono essere convocate dal Dirigente scolastico nel rispetto del vigente Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli Organi collegiali in videoconferenza allegato.
5. Per tutto l'anno scolastico 2020/2021 sono sospese le assemblee dei genitori in presenza.

Art. 17 – Personale ATA - Pulizia e sanificazione della scuola

1. **Il personale ATA** è chiamato alla piena attuazione di questo Regolamento.
2. **Gli/le Assistenti Amministrativi/e** lavorano in posizione normalmente più defilata rispetto alla presenza delle studentesse e degli studenti ed alla faticosa pulizia della scuola. Saranno comunque parte attiva nel monitoraggio ed eventuale repressione di comportamenti inadeguati oltre che nell'attivazione burocratica delle operazioni di sanificazione dei locali scolastici.
3. **Le collaboratrici e i collaboratori scolastici** assicurano la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni, come previsto negli allegati documenti recanti misure di sicurezza anti-contagio in adozione.
4. I collaboratori e le collaboratrici scolastiche sono tenute **alla continua vigilanza**, in particolare al piano, per assolvere alle nuove necessità di sicurezza. Saranno quindi pronti/e, all'ingresso e all'uscita dalla scuola e al cambio d'ora, a vigilare i corridoi, le scale, le vie di accesso e di fuga affinché non si sviluppino dinamiche regressive e/o di assembramento e monitoreranno gli spostamenti da/verso i bagni e gli erogatori di servizi. Provvederanno a sanificare dove e quando richiesto.
5. Le operazioni di pulizia dovranno essere effettuate quotidianamente secondo le indicazioni dell'ISS previste nella Circolare del Ministero della Salute "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento.
6. L'uso dei materiali di pulizia e sanificazione avverrà alla luce delle norme richiamate in premessa e a quanto appreso nei corsi di sicurezza, in particolare per gli aspetti fisico-chimici e le conseguenti ricadute biologiche nell'uso dei preparati.
7. Per gli ambienti scolastici dove hanno soggiornato casi confermati di COVID-19, si seguiranno le prescritte procedure indicate nel protocollo di sicurezza anti-contagio COVID-19, nonché adottato

- dal MIUR e reso noto su sito web della scuola, si procede alla pulizia e alla sanificazione con acqua e detersivi comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio (candeggina) 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio si utilizzerà etanolo (alcol etilico) al 70% dopo pulizia con un detersivo neutro.
8. Per la pulizia ordinaria delle grandi superfici è sufficiente utilizzare i comuni detersivi igienizzanti. Per le piccole superfici quali maniglie di porte e armadi, manici di attrezzature, arredi etc. e attrezzature quali tastiere, schermi touch e mouse è necessaria la pulizia e la disinfezione con adeguati detersivi con etanolo al 70%.
 9. Le tastiere o i dispositivi presenti in ciascuna aula sono disinfettati prima dell'inizio delle lezioni, alla fine di ogni intervallo e alla fine delle lezioni. I telefoni e i citofoni ad uso comune sono disinfettati dallo stesso personale scolastico alla fine di ogni chiamata con i detersivi spray disponibili accanto alle postazioni. Le tastiere e i mouse dei computer dei laboratori di informatica e degli altri computer ad uso didattico sono disinfettati alla fine di ogni lezione. Le tastiere e i mouse dei computer a disposizione degli insegnanti sono disinfettati solo al termine delle lezioni, ma vanno utilizzati con i guanti in lattice monouso disponibili accanto alla postazione.
 10. Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, occorre assicurare la ventilazione degli ambienti. Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.
 11. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossi mascherine chirurgiche e guanti monouso, camice, occhiali di protezione/visiera conformi. Dopo l'uso, i dispositivi di protezione individuale (DPI) **monouso** vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto.
 12. Il personale collaboratore scolastico addetto al turno provvede alla chiusura dei sacchi contenuti nei cestini contrassegnati per la raccolta dei D.P.I, presenti nei servizi igienici dedicati. Le buste dovranno essere accuratamente sigillate e disposte per l'inserimento nella raccolta indifferenziata.
 13. I collaboratori scolastici all'ingresso di ogni ambiente aula dovranno certificare l'avvenuta sanificazione del locale/attrezzature con orario e materiale utilizzato.
 14. Gli utenti autorizzati (es. docenti) prima di accedere e prima dell'utilizzo del locale avranno cura di accertarsi che trattasi di ambiente sanificato, registrare la presenza e l'orario di uscita. I collaboratori, ad ultimazione delle attività da parte del docente, procederanno a nuova sanificazione rendendo l'ambiente disponibile per ulteriori previste attività.
 15. Le collaboratrici e i collaboratori scolastici sono tenuti ad arieggiare periodicamente, almeno ogni ora per almeno 5 minuti, i locali della scuola, compresi i corridoi, le palestre, gli spogliatoi, le biblioteche, le sale riservate agli insegnanti, gli uffici e gli ambienti di servizio.
 16. Nell'approvvigionamento del materiale il Direttore S.G.A. avrà cura di garantire che, in ciascun plesso scolastico, il personale sia dotato di materiale occorrente.
 17. I responsabili di Plesso, i preposti, i collaboratori promuoveranno adeguata informazione e sorveglieranno al fine di garantire il rispetto dei protocolli di sicurezza.
 18. Il personale ATA ha il dovere di formarsi ed aggiornarsi in materia di sicurezza promossi dalla Scuola.

Art. 18 - Gestione delle persone sintomatiche all'interno dell'Istituto

1. Nello scenario di rischio epidemiologico da Covid - 19 al verificarsi di casi con sintomatologia sospetta riconducibile presumibilmente a situazione da contagio è necessario attenersi alle seguenti linee guida di comportamento.
2. **Il personale docente** che osserva ed individua un alunno con sintomatologia sospetta in quanto riconducibile a quella presumibilmente provocata da contagio da Covid-19 secondo le indicazioni ministeriali e dell'ISS, nel rispetto delle misure di sicurezza ed anti contagio:
 - a) Invita immediatamente **il collaboratore scolastico di turno** al piano ad accompagnare lo studente nell'ambiente dedicato all'accoglienza degli studenti/area di isolamento;
 - b) Avvisa il Dirigente Scolastico e/o il Referente scolastico per il Covid-19 o, in sua assenza, il primo collaboratore del Dirigente Scolastico o, in via residuale il Direttore S.G.A.
3. **Il referente scolastico per il COVID -19 o altro componente del personale scolastico incaricato** deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
4. La scuola avverte le autorità sanitarie competenti o i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.
5. **Il collaboratore scolastico deve:**
 - a) mantenere la distanza di almeno un metro dall'alunno per tutto il periodo della sua vigilanza.
 - b) Indossare guanti e mascherina chirurgica.
 - c) Fornire allo studente una mascherina chirurgica, se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera, prendendola con i guanti dalla confezione già disponibile all'interno dell'ambiente dedicato all'accoglienza degli studenti con sintomatologia sospetta.
 - d) Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto monouso o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
 - e) Misurare allo studente la temperatura con il termometro ad infrarossi già disponibile all'interno dell'ambiente dedicato all'accoglienza degli studenti, evitando il contatto con la fronte dell'alunno.
 - f) Dotare di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano a scuola per ricondurre il minore presso la propria abitazione e siano sprovvisti di mascherina.
 - g) I minori non devono restare MAI da soli ma con un adulto munito di DPI fino a quando non saranno affidati a un genitore/tutore legale. L'affidatario dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina fino a quando l'alunno non sarà affidato al genitore/tutore legale.
 - h) Dopo l'allontanamento dello studente, il personale addetto dovrà sanificare/disinfettare l'ambiente dedicato all'accoglienza degli studenti e quelli frequentati dall'alunno o dal componente del personale scolastico sintomatici. **I genitori** devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
6. **Il PLS/MMG,** in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione (D.d.P.) che provvede all'esecuzione del test, si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
7. **Se il TEST è POSITIVO,** si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro.

Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il Referente dei scolastico COVID-19 deve fornire al D.d.P. l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle **48** ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal D.d.P con le consuete attività di **contract tracing**, saranno posti in quarantena per **14** giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il D.d.P. deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

8. **Se il TAMPONE NASO-FARINGEO è NEGATIVO** , in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del PLS/MMG, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e conferma negativa del secondo test.
9. **In caso di diagnosi di PATOLOGIA DIVERSA da Covid-19 (tampone negativo)**, il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà un'attestazione che il bambino/studente può rientrare a scuola perché è stato seguito il percorso diagnostico- terapeutico e di prevenzione per il COVID-19 di cui sopra.
10. Qualora un componente del personale scolastico avverta sintomi compatibili con contagio da SARS-CoV-2 durante il servizio deve indossare una mascherina chirurgica e **allontanarsi dalla struttura**. Rientrando al proprio domicilio, contatta il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico e **verrà attivata la procedura, a seconda dei casi, per come sopra riportata**.
11. Sia gli studenti che i componenti del personale scolastico potranno rientrare a scuola previa esibizione/produzione al dirigente scolastico/referente scolastico per il COVID – 19 o, in sua assenza, al primo collaboratore del dirigente scolastico o, in via residuale, al Direttore S.G.A. dell'ATTESTAZIONE di esecuzione, da parte del paziente, del percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 come disposto da documenti nazionali e regionali se questo si sia reso necessario in base alle indicazioni del personale sanitario preposto.
12. **Il docente coordinatore di classe deve:**
 - a) Comunicare, per iscritto, al Dirigente Scolastico/Referente per Covid-19 dell'Istituto Comprensivo o, in sua assenza, il primo collaboratore del Dirigente Scolastico o, in via residuale, al Direttore.S.G.A. un **elevato numero di assenze improvvise** di studenti in una classe (**almeno il 40%**). Tali figure attivano il Dipartimento di Protezione che effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere.
 - b) Tenere e custodire, per la durata del servizio scolastico giornaliero, il registro degli alunni e del personale di ciascun gruppo classe e di ogni contatto che, almeno nell'ambito didattico e al di là della normale programmazione, possa intercorrere tra gli alunni ed il personale di classi diverse (es. registrare le supplenze, gli spostamenti provvisori e/o eccezionali di studenti fra le classi etc.) per facilitare l'identificazione dei contatti stretti da parte del D.d.P. dell'ASL competente territorialmente.
13. **Il Direttore S.G.A.** monitora la percentuale di assenza dei docenti e del personale ATA ed aggiorna il Dirigente Scolastico in merito ad eventuali anomalie.
14. Per i casi confermati, le azioni successive, oltre quelle summenzionate, saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure di quarantena da adottare, sia per la riammissione a scuola secondo l'iter procedurale previste dal "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-

CoV-2 negli ambienti di lavoro” del 24 aprile 2020 (punto 11 - Gestione di una persona sintomatica in azienda) e del D.M. 87 del 6/07/2020.

15. La presenza di un caso confermato determinerà anche l’attivazione da parte della scuola (per il tramite del Referente Scolastico Covid-19) di un **monitoraggio** basato sul tracciamento dei contatti in stretto raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi. In tale situazione, l’autorità sanitaria competente potrà valutare tutte le misure da adottare ritenute idonee.
16. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del virus e della malattia da Covid-19 prevedano, con apposita determina del Dirigente scolastico, l’allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona (DAD) sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.
17. Nel caso in cui le misure di prevenzione e contenimento prevedano l’esonero dalle attività didattiche in presenza di uno o più docenti, sulla base delle indicazioni fornite dal Medico competente o dalle altre autorità sanitarie, i docenti interessati attiveranno per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, per tutta la durata degli effetti del provvedimento di esonero, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto.
18. Qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il D.d.P. valuterà l’opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.
19. Qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del D.d.P., sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena.

Art. 19 – Scuola dell’Infanzia: organizzazione, misure di sicurezza e di prevenzione

1. Nella scuola dell’Infanzia, *“L’organizzazione dei diversi momenti della giornata educativa dovrà essere serena e rispettosa delle modalità tipiche dello sviluppo infantile, per cui i bambini dovranno essere messi nelle condizioni di potersi esprimere con naturalezza e senza costrizioni”* (Piano Scuola 2020-2021).
2. L’organizzazione degli spazi avviene in relazione alla capienza massima complessiva indicata dalle norme tecniche per l’edilizia scolastica e in conformità a quanto stabilito in sede di autorizzazione al funzionamento, alla disposizione igienico-sanitaria ed alla prescrizione antincendio ed in seno alla legislazione in materia di emergenza epidemiologica in considerazione del fatto che **i bambini al di sotto dei sei anni** non sono compatibili con l’uso continuativo della mascherina.
3. La pianificazione degli spazi avviene prevedendo superfici sistemate secondo le esigenze della fascia di età interessata, pure tramite una differente disposizione degli arredi, affinché si possano realizzare le esperienze quotidianamente proposte, nel rispetto del principio di **non interazione tra gruppi diversi, impiegando materiale ludico-didattico, oggetti e giocattoli assegnati in modo esclusivo a specifici gruppi/sezioni**, valorizzando, per quanto possibile gli spazi esterni e disponibili, che potranno essere “riconvertiti” per ospitare stabilmente gruppi di relazione e gioco.

E' prevista l'igienizzazione quotidiana del materiale didattico adoperato dal gruppo, compresi i giochi.

4. L'organizzazione dei gruppi e/o delle sezioni avviene in modo da risultare stabili e identificabili attraverso apposite turnazioni di spazi senza alcuna variazione delle bambine e dei bambini, dei docenti e di eventuali altre figure presenti (assistenti) all'interno del gruppo medesimo. Tale organizzazione è volta a semplificare l'adozione delle misure di contenimento e potenziali casi di contagio, limitandone l'impatto su tutta la comunità scolastica.

5. Le famiglie sono invitate alla scrupolosa collaborazione **anche** attraverso la non attuazione di attività o partecipazione ad occasioni di convivialità tra bambini appartenenti a differenti gruppi fissi di relazione e gioco, come da organizzazione per plesso scolastico, al fine di non vanificare il ruolo educativo della scuola nel rispetto della vigente normativa antiCovid-19;

6. L'accesso in sicurezza dei bambini è garantito attraverso la predisposizione, in ogni singolo plesso, di **percorsi di entrata/uscita** utilizzando tutti gli ingressi disponibili, incluse le porte di sicurezza e le scale di emergenza, di cui le famiglie saranno messe a conoscenza e, alle quali, **si richiede il rigoroso rispetto delle disposizioni operative per eludere forme di assembramento.**

L'organizzazione accessi/uscita dai plessi e la dislocazione delle classi è regolamentata dal piano gestionale e organizzativo del funzionamento scolastico in emergenza SARS-CoV-2, in attuazione alle disposizioni ministeriali, regionali e sanitarie.

7. I genitori devono rispettare rigorosamente gli orari indicati e le prescrizioni stabilite per l'entrata e l'uscita, incluso l'uso della mascherina e il distanziamento interpersonale di almeno un metro. Non è consentito il rientro pomeridiano ai bambini.

8. L'utilizzo degli spazi dedicati alla refezione deve essere organizzato in modo da evitare l'affollamento dei locali ad essa destinati, a meno che le dimensioni dell'ambiente non consentano di mantenere i gruppi opportunamente separati, prevedendo eventuali turni di presenza dei gruppi o consumazione del pasto nelle aule o negli spazi utilizzati per le attività ordinarie, garantendo l'opportuna aerazione e sanificazione degli ambienti e degli arredi utilizzati prima e dopo il consumo del pasto, nonché consentendo di portare il necessario per il momento della merenda, purché l'alimento, la bevanda e il contenitore siano sempre facilmente identificabili come appartenenti al singolo bambino.

9. Per l'accompagnamento e il ritiro dei bambini della scuola dell'Infanzia è consentito l'accesso ai locali della scuola ad **un solo genitore** o a una persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi ne esercita la responsabilità genitoriale munito di mascherina, limitatamente all'atrio.

10. Non è ammesso l'ingresso a scuola dei genitori, salvo i casi espressamente indicati e/o casi particolari preventivamente autorizzati. In caso di dimenticanza di materiale scolastico o altri effetti personali non è comunque consentito l'accesso dei genitori. I docenti, **per quanto possibile**, si organizzeranno durante la giornata scolastica al fine di sopperire **all' occasionale** mancanza di tali effetti o del materiale occorrente ai bambini.

11. L'accesso all'ufficio di segreteria è consentito solo previo appuntamento nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute nel presente Regolamento.

12. **E' fatto divieto** a genitori e/o fratelli non frequentanti la scuola dell'infanzia di accedere alle aule sezioni, alle zone comuni e nei bagni, per qualunque motivo. In caso di necessità occorrerà rivolgersi all'insegnante di sezione o al collaboratore scolastico.

13. **All'ingresso e all'uscita** dovrà essere mantenuta la distanza interpersonale di almeno un metro e si dovrà attendere il proprio turno per la consegna. E' consentita la sosta per il tempo **strettamente necessario** per l'accompagnamento o il ritiro del bambino.

14. Per agevolare **l'inserimento delle bambine e dei bambini ad inizio anno scolastico**, in particolare per gli alunni nuovi iscritti, si organizzerà - fatte salve le condizioni metereologiche - l'attività di

accoglienza all'aperto. In questa prima fase il genitore accompagnatore può trattenersi, indossando la mascherina, per alcuni minuti per favorire l'ambientamento del bambino, mantenendo la distanza interpersonale di almeno un metro dal docente e dagli altri bambini. Saranno predisposte fasce orarie specifiche per l'inserimento che il genitore è invitato a rispettare con rigore.

15. Non è consentito far portare giochi o altri oggetti personali da casa. A tal fine si rileva la necessità di ridurre al minimo indispensabile l'ingombro degli effetti personali nell'armadietto dei bambini.
16. Non è inoltre consentito far portare e/o usare asciugamani o tovaglette personali nei bagni. E' invece consentito far portare salviette umidificate monouso che il personale addetto avrà cura di riporre nell'apposito contenitore per la corretta gestione dei rifiuti.
17. I genitori devono far indossare ai bambini la divisa scolastica **avendo cura di provvedere a un ricambio giornaliero e/o igienizzazione della stessa** prima di farla indossare e qualora, occasionalmente, non si sia potuto provvedere, far indossare ai bambini un abbigliamento comodo che favorisca le attività di movimento e di gioco possibilmente vicina, nelle tonalità, ai colori della divisa.
18. I genitori **non devono assolutamente mandare a scuola i figli** che abbiano febbre superiore o uguale a 37.5°C., e/o sintomi riconducibili a Covid-19 (tosse, raffreddore etc.) o, che negli ultimi 14 giorni siano entrati in contatto con soggetti positivi o con persone in stato di isolamento precauzionale.
19. In caso di insorgenza di sintomi simil- influenzali **nei bambini** durante l'orario scolastico sarà applicato il protocollo di Sicurezza previsto dal CTS (**cf. inoltre art. 18 del presente Regolamento – Gestione delle persone sintomatiche all'interno dell'Istituto**). La famiglia sarà tempestivamente avvisata ed è tenuta al prelievo del minore nel più breve tempo possibile. A tale scopo, **è indispensabile garantire la costante reperibilità** di un familiare o di un delegato, durante l'orario scolastico.
20. Ai fini della prevenzione del contagio dopo assenza del bambino per malattia superiore a **3** giorni la riammissione nella scuola dell'infanzia sarà consentita previa presentazione della idonea certificazione del Pediatra di Libera Scelta/Medico di medicina generale attestante l'assenza di malattie infettive o diffuse e l'idoneità al reinserimento nella comunità scolastica.
21. I docenti e le famiglie avranno cura di integrare, nella **routine** che scandisce la giornata scolastica dei bambini, l'acquisizione di corretti e rispettosi stili di comportamento, compatibilmente con l'età e con il loro grado di autonomia e consapevolezza, così come:
 - **evitare** di toccare gli occhi, il naso e la bocca con le mani;
 - **tossire o starnutire** all'interno del gomito con il braccio piegato o di un fazzoletto monouso, che poi deve essere immediatamente eliminato.
22. Tutto il personale e le bambine/bambini dovranno praticare frequentemente l'igiene delle mani, utilizzando acqua e sapone o soluzione gel a base alcolica in tutti i momenti raccomandati (es. prima e dopo il contatto interpersonale, dopo il contatto con i liquidi biologici, dopo il contatto con le superfici, all'arrivo e all'uscita, dopo l'utilizzo dei mezzi pubblici, prima e dopo l'uso del bagno, prima e dopo il pranzo, dopo aver tossito, starnutito, soffiato il naso.).
23. La promozione dei comportamenti "corretti" dovrà avvenire anche con modalità ludiche-ricreative, compatibilmente con l'età e con il grado di autonomia e consapevolezza e delle competenze linguistiche in ordine alla lingua madre. Tali attività rientrano a tutti gli effetti **nelle iniziative di avvio e/o sensibilizzazione alla Cittadinanza responsabile con il coinvolgimento e l'interessamento di tutti i campi di esperienza e inerenti l'insegnamento dell'Educazione Civica**.
24. I docenti con l'ausilio delle altre figure di riferimento (collaboratori scolastici ed assistenti ove presenti) devono pianificare e realizzare attività inclusive attraverso un'attenta analisi della

- situazione specifica e l'adozione di misure di sicurezza adeguate per favorire il pieno coinvolgimento di tutte le bambine e i bambini del gruppo/sezione, riservando una particolare attenzione alla tutela degli alunni con fragilità, in collaborazione con le strutture socio-sanitarie, la medicina di famiglia, le famiglie e le associazioni di settore.
25. Per le bambine e i bambini di età inferiore ai 6 anni non è previsto l'obbligo di indossare la mascherina.
 26. Tutto il personale è tenuto all'utilizzo corretto della mascherina.
 27. Per il personale impegnato con bambini in situazione di disabilità e, in relazione alla tipologia di disabilità, potrà essere previsto l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (DPI). Nello specifico, il lavoratore dovrà usare obbligatoriamente la mascherina e, unitamente, potrà usare guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose (es. visiera) nelle varie attività incluso il cambio dei pannolini.
 28. I collaboratori scolastici dovranno provvedere ad opportuna ed approfondita igienizzazione degli ambienti, arredi, materiali, giochi secondo indicazioni dell'ISS previste nella Circolare M.S. recante "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie".
 29. Le famiglie delle bambine e dei bambini sono chiamate alla massima collaborazione nel monitoraggio dello stato di salute di tutti i loro componenti, nel rispetto delle norme vigenti, **del presente Regolamento e del rinnovato Patto educativo di corresponsabilità Scuola-Famiglia , del protocollo anti-contagio in adozione** e coadiuvati, inoltre, dalla **Checklist** di supporto alle famiglie denominata "**18 Regole per le famiglie**" pubblicata sul sito istituzionale dell'Istituto Comprensivo ed allegata al presente regolamento.
 30. I docenti e i collaboratori scolastici devono osservare e far rispettare in sezione e nei locali scolastici in cui si estende il loro obbligo di vigilanza, le disposizioni in materia di prevenzione da nuovo contagio da SARS-CoV-2 e di ripartenza scolastica in sicurezza come disciplinate dal presente Regolamento, nel Protocollo di sicurezza adottato, nel Codice Etico nel Regolamento d'Istituto e in tutti i disciplinari interni alla scuola conformi alla vigente normativa.
 31. E' opportuno che il personale docente e i collaboratori scolastici partecipino a momenti di formazione/informazione specifica, anche nella modalità della formazione a distanza in materia di procedure organizzative interne finalizzate al contenimento del COVID-19 (DID e/o DAD) oltre che per l'adozione delle misure e dei comportamenti igienico- sanitari corretti.
 32. **In caso di nuova sospensione delle attività didattiche in presenza a causa di un peggioramento delle condizioni epidemiologiche contingenti è predisposta** un'organizzazione oraria da attuare a distanza (DAD) per lo svolgimento delle lezioni in modalità sincrona per tutto il gruppo.
 33. In caso di nuovo lockdown e/o di messa in quarantena per l'intero gruppo/sezione, i docenti devono predisporre la calendarizzazione di attività a distanza (DAD) accuratamente progettate in relazione all'età dei piccoli alunni, ai materiali, agli spazi domestici e alle finalità pedagogiche per favorire la continuità didattico-educativa attraverso il contatto ed il coinvolgimento attivo delle bambine e dei bambini.

Art. 20 – Assenze dal servizio per Coronavirus o quarantena

1. I lavoratori che hanno contratto il virus sono legittimati all'assenza dal servizio per quarantena stabilita dai presidi sanitari. In tal caso l'evento è assimilabile ai casi di ricovero per altre patologie o interventi e verrà trattato come malattia (CCNL 2006/2009 art.17).
2. Per i lavoratori che hanno avuto stretti contatti con casi confermati di malattia infettiva sarà applicata dalle Autorità sanitarie territorialmente competenti la misura della quarantena con sorveglianza attiva per quattordici giorni (come da Ordinanza del M.S. 21 febbraio 2020, art.1, co 1).

3. I lavoratori che negli ultimi 14 giorni hanno fatto ingresso in Italia da zone a rischio epidemiologico come identificate dalla O.M.S. devono comunicare tale circostanza al Dipartimento di prevenzione della A.S.L. competente per territorio, che provvederà ad adottare la misura della permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva o le misure alternative di efficacia equivalente (come da Ordinanza del M.S. 21 febbraio 2020, art.1, co 2 e 3).
4. I lavoratori che dal 1° febbraio 2020 sono transitate ed hanno sostato nei comuni considerati zone a rischio (DPCM 23.02.2020, art.2, co 1, in attuazione del D.L. 6/2020) hanno l'obbligo di comunicare tale circostanza al Dipartimento di prevenzione dell'A.S.L. competente per territorio, per l'adozione, da parte delle autorità sanitarie competenti, di ogni misura necessaria, compresa la permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva.
5. L'assenza dei lavoratori che scelgono autonomamente di isolarsi, pur non avendo sintomi palesi di contagio nelle more della decisione dell'autorità pubblica a cui abbiano comunicato il rientro o il transito da zone a rischio di cui ai casi 3) e 4) rappresenta comunque un comportamento di oggettiva prudenza, rispondente alle prescrizioni della normativa d'urgenza, da considerarsi come allontanamento dalla scuola per motivi di profilassi.
6. L'assenza del personale determinata da semplice "timore" di essere contagiati, senza che ricorra alcuno dei requisiti riconducibili alle fattispecie previste, non consente di riconoscere la giustificazione della decisione e la legittimità del rifiuto della prestazione. In tal caso si realizza un'assenza ingiustificata dal luogo di lavoro, situazione da cui possono scaturire provvedimenti disciplinari che possono portare, in extrema ratio, anche al licenziamento.

Art. 21 – Misure di intervento sui comportamenti non conformi

1. Ciascun componente della comunità scolastica: **personale docente, personale ATA, assistenti educativi, studentesse e studenti, genitori, esperti e/o specialisti esterni (qualora autorizzati), e chiunque sia occasionalmente presente nei locali dell'Istituto Comprensivo** è chiamato ad osservare le disposizioni presenti all'interno del presente Regolamento e di tutte le norme contenute nei Regolamenti e Protocolli in adozione al fine di un adeguato temperamento di diritti ed interessi costituzionalmente garantiti e meritevoli di tutela, primo fra tutti "la salute pubblica" (art.32).
2. Il personale della scuola è chiamato a vigilare attentamente sul rispetto delle disposizioni contenute nel presente atto e ad informare tempestivamente il Dirigente Scolastico o un suo delegato di eventuali violazioni di cui sia a conoscenza affinché questi possa porre in essere le procedure opportunamente previste.
3. I dipendenti della scuola che non osservino quanto prescritto e pongano in essere condotte non conformi alle norme sopra citate possono essere sottoposti a procedimento disciplinare, ciascuno secondo profili professionali e funzioni di servizio.
4. Il Regolamento di Disciplina che attua lo "Statuto delle Studentesse e degli Studenti", integrato alla luce della vigente normativa per la ripartenza in sicurezza dell'A.S. 2020-2021 prevede, a tutela dei medesimi, una procedura di convocazione *ad hoc* dei Consigli di Classe deputati a comminare le sanzioni necessarie per valutare comportamenti che si caratterizzano nella violazione dei doveri sopra citati e, pertanto, connotati da maggiore gravità.
5. Le reazioni violente da parte di studentesse o studenti che si sostanziano in aggressioni fisiche quali atti lesivi della dignità altrui e di per sé già ampiamente censurabili per il disvalore sociale da cui sono connotate risultano, inoltre, **maggiormente aggravate** qualora accompagnate dalla mancata osservanza, fra tutti, del distanziamento e/o uso della mascherina.

Art. 22– Altre questioni

1. In considerazione della situazione soggetta a continui mutamenti, questo regolamento sarà soggetto ad integrazioni che saranno tempestivamente pubblicate. Per ogni questione non presente in questo regolamento, si rimanda alla normativa generale, citata in premessa e a tutti gli atti del Dirigente Scolastico.

Documenti di riferimento al presente Regolamento

Protocollo di Sicurezza Anti contagio Covid-19 prot n. 3914/VI.9 del 10.08.2020 e successivi aggiornamenti, e Disposizioni collegate (Allegati)

- Prontuario delle regole Anticovid per le famiglie
- Prontuario delle regole Anticovid personale ATA
- Prontuario delle regole Anticovid famiglie Infanzia
- Prontuario delle regole Anticovid Docenti
- Checklist famiglie “18 Regole per le famiglie”
- Relazione Tecnica densità di affollamento - Prospetto attuale e necessità – Piano utilizzo edifici scolastici/Emergenza COVID dell’Istituto Comprensivo “Falcomatà - Archi” prot. n. 3692/VI.9 del 21/072020 e successivo aggiornamento prot. n. 3914/VI.9 del 10.08.2020
- Regolamento per le attività collegiali in videoconferenza
- Linee guida per la didattica digitale integrata (DID) .
- Piano Scolastico della Didattica Digitale Integrata (PSDDI)
- Regolamento Didattica Digitale Integrata (DDI)
- Screening sierologico facoltativo come misura di prevenzione circolare Dirigenziale n.7 del 07.09.2020 in ottemperanza alla C.M.S n.8722 del 07.08.2020 ss.
- Direttiva DSGA
- Disposizioni Dirigenziali informative e formative per adempire all’obbligo datoriale di cui alla circolare INAIL ai sensi del dlgs 81/2008
- Circolare attuativa al Codice etico n. 123 del 26.08.2020
- Patto Educativo di Corresponsabilità Scuola - Famiglia “Infanzia” con appendice Covid -19
- Patto Educativo di Corresponsabilità Scuola - Famiglia “Primaria” con appendice Covid -19
- Patto Educativo di Corresponsabilità Scuola - Famiglia “Secondaria di Primo Grado” con appendice Covid -19.